



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 gennaio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*, per l'anno 1990 secondo quanto disposto dal decreto del Ministero del tesoro 11 dicembre 1989 (G.U. n. 294 del 18 dicembre 1989).

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti.

Si avverte che verrà interrotto l'invio dei fascicoli agli abbonati che non saranno in regola con il rinnovo alla data del 3 febbraio 1990.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 7

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 8
- Ammortamenti » 8
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi. » 14
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 15
- Deposito bilanci finali di liquidazione. » 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 15
- Bandi di gara. » 16

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche. » 29

- Rettifiche » 43

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 43

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CONCERIA DEL CHIENZI - S.p.a.

Sede sociale in Tolentino, via Willy Weber n. 24
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 646 del registro società Tribunale di Macerata

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 1° febbraio 1990, alle ore 15,30, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Soppressione obbligo cauzioni amministratori;
2. Cause decadenza Consiglio di amministrazione, conseguente modificazione art. 18 statuto sociale.

Si rammenta che il diritto di partecipazione all'assemblea è regolato dall'art. 12 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Martarelli

C-30952 (A pagamento).

**SEZIONE DI CREDITO FONDIARIO
DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA**

La Sezione di Credito Fondiario della Cassa di Risparmio in Bologna comunica che la cedola scadente il 1° luglio 1990 dei prestiti di propria emissione in appresso indicati:

Cod. A.B.I. 17415 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 28^a emissione - cedola n. 4;
Cod. A.B.I. 17429 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1988/99 29^a emissione - cedola n. 4;
Cod. A.B.I. 19065 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/2000 26^a emissione - cedola n. 2;
Cod. A.B.I. 19203 C.R. BO Obbl. Fond. Ced. Var. 1989/2000 28^a emissione - cedola n. 2,
è determinata nella misura del 6,45% lordo.

Bologna, 21 dicembre 1989

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

C-30953 (A pagamento).

LIGNUM - S.p.a.

Sede in San Giovanni al Natisone (Udine), via Palmarina n. 115
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine, registro soc. comm. n. 3525
Codice fiscale n. 00160460309

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 4 febbraio 1990 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori e conseguente nomina di nuovi amministratori;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto; deposito delle azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Roma di Udine.

San Giovanni al Natisone, 4 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: rag. Luigi Mariani

S-39 (A pagamento).

BARSENTO - S.p.a.

Sede in Noci (Bari), Contrada S. Giacomo, via Martina
Capitale sociale L. 2.474.100.000 interamente versato
Iscritta al registro società
del Tribunale civile di Bari al n. 12164

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 2 febbraio 1990, alle ore 9, in Noci (Bari), presso la sede sociale alla via Martina, contrada S. Giacomo, ed, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 3 febbraio 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e del Collegio sindacale;
2. Elezione del Consiglio di amministrazione;
3. Elezione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il 27 gennaio 1990.

Noci, 2 gennaio 1990

p. Il Collegio sindacale: dott. Erasmo Vito Colacicco.

S-41 (A pagamento).

FIDENZA VETRARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Felice Casati n. 32
Capitale sociale L. 21.511.242.000 int. versato
Tribunale di Milano registro società n. 30548

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11,30 di mercoledì 31 gennaio 1990 in Milano, via Santa Valeria n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della deliberazione assembleare 16 novembre 1987 limitatamente alla parte dell'aumento di capitale, al servizio del prestito obbligazionario «Mediobanca 88/94 serie speciale Fidenza Vetraria» non totalmente attuato a seguito della parziale conversione delle relative obbligazioni: conseguente determinazione del capitale sociale emesso e versato in L. 22.481.473.000;

2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 67.444.419.000 di cui:

a) per L. 22.481.473.000 a titolo gratuito mediante emissione di n. 22.481.473 nuove azioni da nominali L. 1.000 cad. da assegnare agli azionisti in ragione di una nuova azione per ogni azione posseduta, imputando a capitale le occorrenti somme da prelevarsi dalla riserva sovrapprezzo azioni;

b) sino ad un massimo di L. 22.481.473.000 mediante emissione anche in più riprese di massime n. 22.481.473 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cad. da offrire in opzione agli azionisti dando loro facoltà di:

sottoscrivere una nuova azione ordinaria ogni azione posseduta prima dell'aumento di capitale in via gratuita a un prezzo, comprensivo di sovrapprezzo, che verrà stabilito in prossimità dell'emissione dal presidente o dall'amministratore delegato della società, giusta delega da conferirsi agli stessi, restando comunque inteso che detto prezzo non potrà risultare inferiore a L. 2.800 né superiore a L. 3.300;

ovvero

sottoscrivere, alla pari, per ogni azione posseduta prima dell'aumento di capitale in via gratuita, una obbligazione «Mediobanca . . . % 1990/1995 serie speciale Fidenza Vetraria» convertibile in una azione Fidenza Vetraria da nominali L. 1.000, alle condizioni, nei termini e con le modalità indicati nel relativo regolamento. Il valore nominale e il tasso di interesse annuo lordo delle suddette obbligazioni verranno stabiliti in prossimità dell'emissione da Mediobanca, d'accordo con il presidente e l'amministratore delegato della società, giusta delega da conferirsi agli stessi, fermo restando che detto valore nominale non potrà essere inferiore a L. 2.800 e superiore a L. 3.300 e dovrà comunque essere uguale al prezzo di sottoscrizione delle azioni emesse ai sensi del precedente punto e detto tasso di interesse non potrà risultare inferiore all'8% e superiore al 10%;

3. Trasferimento della sede legale da Milano a Rozzano (Milanofiori);

4. Conferma di un amministratore cooptato, in scadenza ai sensi di legge;

5. Integrazione del Collegio sindacale;
6. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro esecuzione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale, presso Spafid - S.p.a., piazza P. Ferrari n. 6, Milano, oppure presso le seguenti casse incaricate: Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Banca Nazionale del Lavoro, Banco Lariano, Banco di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Commerciale Italiana e Monte Titoli - S.p.a. (per i titoli da essa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vieri Poggiali

S-50 (A pagamento).

AGOSFID - S.p.a.

Servizi di Amministrazioni Patrimoniali

Sede in Milano, via Vigna n. 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 208185

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15,45 di venerdì 2 febbraio 1990 in Milano, via Vigna n. 6 in prima convocazione ed, eventualmente, sabato 3 febbraio 1990 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Edgardo Da Re

S-52 (A pagamento).

AGOS GESTIONI PATRIMONIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 163857

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 di venerdì 2 febbraio 1990 in Milano, via Vigna n. 6 in prima convocazione ed, eventualmente, sabato 3 febbraio 1990, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 e dell'art. 15, primo comma, dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Edgardo Da Re

S-53 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO ELLERA - S.p.a.

Sede legale in Ellera di Corciano (Perugia), via Jury Gagarin n. 6
Capitale sociale L. 1.500.000.000 sottoscritto e versato L. 600.000.000
Iscritta al n. 10970 Tribunale di Perugia
Codice fiscale n. 01279690547

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Ellera di Corciano (Perugia) per il giorno 31 gennaio 1990 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 febbraio 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bozza di bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale ai sensi articoli 2446, 2447 e seguenti del Codice civile;
2. Trasferimento sede sociale, modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per la partecipazione dei soci all'assemblea e per la valida costituzione di essa valgono le norme di legge e di statuto.

Ellera (Perugia), 3 gennaio 1990

L'amministratore unico: dott. Mauro Giannoni.

S-54 (A pagamento).

FIN A.B.C. - S.p.a.

Sede n Milano, via Fabio Filzi n. 33
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio C. Sechi in Milano, via Carlo Porta n. 1 per il giorno 5 febbraio 1990 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata e riduzione del capitale sociale per perdita;
2. Abolizione del Collegio sindacale;
3. Conseguenti modifiche statutarie e adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che hanno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Carlo Arcelloni.

S-56 (A pagamento).

T.A.L. - S.p.a.

Tubi Acciaio Lombarda

Sede in Milano, via Savona n. 123
Capitale sociale L. 5.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 179187

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Vegezzi (Piacenza, via Giordani n. 8), in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 1990 ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articoli 5, 7, 16, 20, 21 e 27 statuto sociale e provvedimenti conseguenti.

Il presidente: Forlini Maria Pia.

S-58 (A pagamento).

CERAMICHE SENESI - S.p.a.

Torrenieri (Siena)

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2033/3677 del reg. imprese Tribunale Siena

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Centrofinanziaria S.p.a. in Roma, piazza della Libertà n. 20, per il giorno 29 gennaio 1990 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei consiglieri di amministrazione previo aumento del numero.
2. Rilascio fidejussione a favore collegata CE.S.AV. S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Torrenieri, 4 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ettore Quadrani

S-61 (A pagamento).

D'APPOLONIA - S.p.a.

Sede di Genova, via Siena n. 20

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06203630154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si svolgerà a Genova, via Siena n. 20, il giorno 30 gennaio 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed il giorno 16 febbraio 1990 stesso luogo, stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 30 settembre 1989;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso il 30 settembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Varie eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Genova, via Siena n. 20.

Genova, 29 dicembre 1989

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Marini

G-1377 (A pagamento).

SUPERPLAST ITALIA - S.p.a.

Sede in Rignano sull'Arno, via Comunale Pian dell'Isola

Capitale sociale L. 630.000.000

Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Firenze n. 20766

Codice fiscale n. 00426950481

È convocata l'assemblea ordinaria della Società presso la sede in Rignano Sull'Arno via Comunale Pian dell'Isola n. 69 per il giorno 5 febbraio 1990 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bargellini Andrea

F-1 (A pagamento).

CALZATURIFICIO LORD BACK - S.p.a.

Sede in Castelfranco di Sotto (Pisa)

Via Solferino n. 6

Capitale sociale L. 993.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Pisa al n. 3680

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 febbraio 1990 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 febbraio 1990 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale;
2. Proposta di spostamento della chiusura dell'esercizio sociale al 31 ottobre;
3. Proposta di rettifica integrativa e modificativa degli artt. 2), 5), 13) e 15) dello statuto sociale e conseguente adozione di nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lorian Bachini

F-2 (A pagamento).

FANINI S.I.M. - S.p.a.

Società Industrie Meccaniche

Sede in Loreto, via Bramante n. 174

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Ancona al n. 4898

Gli azionisti della società Fanini S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 7 febbraio 1990 alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 8 febbraio 1990, stessa ora, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Pietro Caserta, in Ascoli Piceno, via Napoli n. 8/G, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie degli articoli 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 18 e 20.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Milano, 2 gennaio 1990

p. L'amministratore unico: avv. Claudio Camilli.

M-1 (A pagamento).

S.I.V.I. - S.p.a.**Silfe International Veicoli Industriali**

Milano, via Soperga n. 6

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 213018 vol. n. 5862 fasc. n. 18

È convocata presso il notaio Mirella Palombo in Milano al Largo V Alpini n. 15 l'assemblea straordinaria della società per il giorno 7 febbraio 1990 ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revisione nel suo complesso dello statuto e adozione di un nuovo testo.

Il presidente: Acquati Massimo.

M-2 (A pagamento).

IMMOBILIARE MASIERA - S.p.a.

Sede in Milano, via M. Bandello n. 2

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano n. 155602/3814/2

Codice fiscale n. 03152570150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 gennaio 1990 alle ore 8 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 gennaio 1990 ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1989;
Eventuali delibere in merito ai disposti di cui all'art. 2448 punti 2 e 3 Codice civile;
Eventuali azioni a tutela della Società;
Eventuale proposta di azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore unico;
Nomina nuovo amministratore;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
Roncalli Mario

M-10 (A pagamento).

SAMPRE - S.p.a.

Sede in Milano, via Lancetti n. 29

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano nn. 37164/1398/3126

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 2 febbraio 1990 alle ore 9 in Milano, piazza Sant'Erasmo n. 7, presso lo studio del notaio dott. Mezzanotte Massimo ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1990 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Cambiamento sede sociale.

Parte ordinaria:

Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Un amministratore: Pasquale Vaira.

M-4 (A pagamento).

SO.MO.CAR. - S.p.a.**Società per la Movimentazione del Carbone**

Sede legale in Trieste, via Campo Marzio n. 6

Sede amministrativa in Genova, v.le Padre Santo n. 5

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste reg. soc. n. 7136

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 gennaio 1990, alle ore 15, presso la sede amministrativa della società, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione per il 31 gennaio 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa.

Il presidente: Giacomo Clerici.

C-118 (A pagamento).

SOMOCAR - S.r.l.

Sede sociale in Genova, via M. Piaggio n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. n. 52650

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 gennaio 1990 alle ore 16, presso la sede sociale della società, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il 31 gennaio 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo organo amministrativo.

L'amministratore unico: Emanuele Zanotti.

C-119 (A pagamento).

TARTARICA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede in Carini (Padova), s.s. 113, Km 281,300

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Palermo reg. soc. n. 17424

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della società per il 6 febbraio 1990, alle ore 15, in Faenza, via Convertite n. 12/1, in una sala della C.A.V.I.R.O. (g.c.), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico; nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Dimissioni del Collegio sindacale; nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Li, 4 gennaio 1990

L'amministratore unico: Randi Giovanni.

C-120 (A pagamento).

HAY TRIVENETO - S.p.a.

Sede sociale in Creazzo (Vicenza), Villa Monti, via S. Marco n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della capogruppo Hay Management Consultants - S.p.a. in Milano, via Legnano n. 6, per il 31 gennaio 1990 alle ore 11,30, ovvero occorrendo per il 15 febbraio 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. A. Cajola

C-121 (A pagamento).

STORK POMPE - S.p.a.

Sede in S. Vito al Tagliamento, via Della Chiesa n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 5473

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale il 29 gennaio 1990 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla vendita del fabbricato con terreno inerente ai sensi dell'art. 2343-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Moreschi Vincenzo.

C-122 (A pagamento).

FRIULANA POMPE - S.p.a.

Sede in Valvasone (Pordenone), s.s. Pontebbana Km 97,8

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Pascatti, notaio in San Vito al Tagliamento (Pordenone), per il 29 gennaio 1990 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il 12 febbraio 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Moreschi Vincenzo.

C-123 (A pagamento).

JENOPTIK ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Antegnate (Bergamo), via della Resistenza n. 6

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 22399

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Jenoptik Jena G.M.B.H. in Jena (DDR), via C. Zeiss n. 1, per il 28 gennaio 1990 alle ore 8,30 in prima convocazione e per il 29 gennaio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione operativa e dell'eventuale messa in liquidazione della società.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale o presso il Banco Lariano di Bergamo, cinque giorni avanti la data dell'assemblea. La presente pubblicazione viene fatta a norma dell'art. 2367 del Codice civile e penale dal presidente del Collegio sindacale e su richiesta dei soci che rappresentano più del 25% del capitale.

Li, 5 gennaio 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pio Schivardi

C-125 (A pagamento).

PUBBLICA PRIMOMERCATO - S.p.a.

Sede legale in Viareggio, via F. Cavallotti n. 201

Tribunale di Lucca reg. soc. n. 14760

Si comunica che per il giorno 1 febbraio 1990 in Lucca, via Romana n. 35, alle ore 10, si terrà in prima convocazione o, occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stesso luogo ed ora, l'assemblea ordinaria dei soci portante il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti coloro che depositeranno i certificati azionari, entro cinque giorni dalla data di prima convocazione.

L'amministratore delegato: rag. Aldo Rossi.

C-127 (A pagamento).

FIN.A.SO.CRI. - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Nazareth n. 38
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 29637

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il 5 febbraio 1990, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Richiesta finanziamento soci;
5. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda viene fissata per il 12 febbraio 1990, nello stesso luogo alle ore 18.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Finco

C-131 (A pagamento).

MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Meravigli, 2
 Capitale sociale L. 100.001.200

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 febbraio 1990 alle ore 12, in Milano, via Festa del Perdono, 14, in prima convocazione e per il giorno 7 febbraio 1990, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione degli emolumenti agli amministratori.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge o presso la società o presso la Chase Manhattan Bank di Milano o banca estera corrispondente.

p. Il presidente del Consiglio:
 un amministratore: Willi Proto

M-13 (A pagamento).

SAN PELLEGRINO - S.p.a.

Sede in Milano, via Castelvetro, 17/23
 Capitale sociale L. 3.179.520.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. comm.li n. 11295/445/550
 Codice fiscale e partita IVA n. 00753740158

È indetta un'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 8 febbraio alle ore 11 presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1990 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale estendendolo ai settori merceologici: cosmetica, abbigliamento, telerie, cancelleria; Modifiche statutarie; Delibere relative.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso: la cassa sociale, Credito Commerciale, via Armorari, 4, Milano, Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, Corso di Porta Nuova, 7.

Milano, 3 gennaio 1990

Il presidente: dott. Giuseppe Mentasti.

M-14 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA TOSCANA
 e Sezioni Opere Pubbliche**

Sede di Firenze, via Leonardo da Vinci, 22

Il giorno 30 gennaio 1990 alle ore 10 presso il Centro Elettronico della Cassa di Risparmio di Firenze, via Bufalini, 6, alla presenza di notaio, sarà effettuato il sorteggio semestrale delle obbligazioni emesse, sia dall'Istituto che dalle Sezioni Opere Pubbliche, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7.

Firenze, 2 gennaio 1990

Il direttore generale: Massimo Dini.

F-3 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
 DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA**

Torino, corso Montevecchio, 39

Estrazione Obbligazioni

Il giorno 31 gennaio 1990, alle ore 10, in Torino, presso la sede dell'Istituto, avrà luogo alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte, per il rimborso, delle obbligazioni emesse dall'Istituto e dalla annessa Sezione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7 per l'importo previsto dai piani di ammortamento dei singoli prestiti.

Si procederà, inoltre, con le stesse modalità, al sorteggio di obbligazioni appartenenti alle seguenti serie:

Serie 30ª, XV. le 1982/1997, ABI 10064, Tasso 18%;

Serie 33ª, XV. le 1982/1997, ABI 10431, Tasso 17,50%;

Serie 36ª, XV. le 1982/1998, ABI 11007, Tasso 17%;

Serie 40ª, XV. le 1984/1997, ABI 11672, Tasso 16,50%, per le quali è di norma previsto il rimborso graduale annuo titolo per titolo, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per anticipate estinzioni di mutui, alle stesse collegati, come previsto dall'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi.

Torino, 2 gennaio 1990

Il vice direttore generale: Maria Masotta.

S-49 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Milano, via Monte di Pietà, 8

Avviso di estrazione e di variazione dei piani d'ammortamento

In osservanza dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, si avverte che il 1° febbraio 1990, alle ore 9, presso il Servizio Amministrazione Mutui di questo Istituto, in via Monte di Pietà, 16, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse dal Credito Fondiario, dalla Sezione Opere Pubbliche e dalla Sezione di Credito Agrario ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso al 1° aprile o al 1° maggio 1990, fatta avvertenza che le quote di estrazione sono state maggiorate ai sensi dell'art. 8 (4° comma) del decreto del Presidente della Repubblica 7/76, di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui.

Inoltre, in applicazione del citato art. 8 comma del decreto del Presidente della Repubblica 7/76, saranno estratte tutte le obbligazioni a rimborso graduale dei prestiti codice ABI 10248 e 10264 rimborsabili dal 1° maggio 1990.

I numeri dei titoli estratti pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nei termini di legge.

In conseguenza di quanto sopra esposto, si comunicano, per i prestiti interessati, i piani di ammortamento modificati, a valere dal 1° maggio 1990:

Codice titolo n. 2496, O.F. 16,50% 1981 10.li - 1^a em.

Piano di ammortamento della serie tipo

Scadenza	Titoli da 5 milioni	Titoli da 10 milioni	quota capitale
1-5-1990	12	6	L. 120.000.000
1-5-1991	8	4	L. 80.000.000
Totale	20	10	L. 200.000.000

Codice titolo n. 3225, O.P. 16,50% 1981 15. li - 1^a em.

Piano di ammortamento della serie tipo

Scadenza	Titoli da 5 milioni	Titoli da 10 milioni	quota capitale
1-5-1990	30	60	L. 750.000.000

(*) Prestito estinto totalmente

Il dirigente addetto: dott. Alessandro Silvestri.

S-40 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ricorso al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio in Roma (n. 2587/87 sez. III) il rag. Adolfo Conti, rapp. e difeso dall'avv. prof. Salvatore Cattaneo e con dom. el. in Roma, via G. Romagnosi 1/B, ha impugnato i provvedimenti di cui alla nota del Ministero del Tesoro - Rag. Gen. Stato Uff. Liq. - Sett. IX-PE Gest ex Inam, 5 agosto 1987 prot. n. 717263 a firma Cons. Guido Capozzi comunicante l'avvenuto rifacimento, ora per allora, in esecuzione della dec. del Consiglio di Stato n. 385/86, dei due scrutini per il conferimento della qualifica di Dirigente Superiore del disciolto Inam riferiti ai turni di promozione dell'anno 1978, fissando le date per il possesso dei requisiti al 30 giugno 1978 ed al 30 dicembre 1978; e ne ha chiesto l'annullamento per motivi di violazione del giudicato, violazione dei criteri di massima ed altri.

Sucessivamente il ricorrente proponeva motivi aggiunti (ancora violazione del giudicato, e altre censure concernenti i criteri, gli scrutini e le graduatorie).

Ricorso e motivi aggiunti sono stati notificati alle date 13 novembre 1987 e 20 giugno 1988 al Ministero del Tesoro - Uff. Liq. Gest. ex Inam, a Lello Adolfo, a Ghergo Adriana, e (solo i motivi aggiunti) a Chiarenza Franco.

La presente notifica per pubblici proclami è diretta a tutti coloro che sono controinteressati, dei quali si è dispensati dal fornire la indicazione nominativa giusta ordinanza del presidente del T.A.R. Lazio, sez. III, n. 284 del 25 ottobre 1989.

Avv. prof. Salvatore Cattaneo.

S-57 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 16 dicembre 1989 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0210.021.32507 di L. 592.000, emesso da G. e P. Giornalisti e Poligrafici Coop. r.l. in data 6 dicembre 1989 all'ordine di Dionisi Massimiliano, dell'I.B.I., sede di Genova.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore

Genova, 29 dicembre 1989

Dionisi Massimiliano.

G-1378 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto 29 dicembre 1989 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 754644388 di L. 1.249.500, emesso il 19 dicembre 1989 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 4 per delega dell'I.C.C.R.I., all'ordine di Vinci Leonardo.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 2 gennaio 1990

Leonardo Vinci.

F-4 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto 28 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1095804316 di L. 60.000.000 all'ordine Buccianti Giampiero, emesso a Roma il 26 maggio 1989 sul c/c 5826818/01, intestato a Borscia Dino e Sergente Margherita presso Banca Commerciale Italiana, agenzia 29 Roma.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Figna.

F-5 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto 9 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0754513799 di L. 1.102.000, emesso per delega I.C.C.R.I. dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 13, intestato a Gennerini Vinicio.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Salvatore Balletta.

F-6 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto in data 5 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 130.723.857 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Vicchio tratto sul c/c n. 523/00 di L. 2.450.000, emesso dal sig. Chiarini Germano il giorno 23 agosto 1989 in Vicchio.

Opposizione entro quindici giorni.

Firenze, 28 dicembre 1989

p. Il direttore generale: Cangi Ennio.

F-7 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 18 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 11.00786261, emesso dal Credito Romagnolo (sede centrale di Milano, p.zza Cordusio) a favore di Paola Ventura, con un importo di L. 15.000.000 alla data 4 dicembre 1989.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Paola Ventura.

M-16 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia il 29 settembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi il 4 agosto 1989 dalla Banca Nazionale del Lavoro:

n. 391328483 per L. 1.212.750, all'ordine di Chiella Luigi, girato;

n. 391328490 per L. 1.113.725, all'ordine di Gervasio Luigi, girato;

n. 178711845 per L. 829.650, all'ordine di Loca Antonio, girato;

n. 178711849 per L. 722.820, all'ordine di Scarpiello Ruggiero, girato.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Gian Giuseppe Ricci.

C-30956 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo con decreto del 29 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1150466786, di L. 992.000, emesso dalla ditta Fratelli Martire S.n.c. e rilasciato dalla Banca Popolare di Bergamo filiale di Brembilla (Bergamo), autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Busi Antonella.

C-124 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Forlì con decreto del 20 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 1440200890, tratto sul c/c n. 1098, del Credito Romagnolo agenzia di Meldola per l'importo di L. 690.000 a firma di Selvi Amedeo;

2) assegno n. 003116623, tratto sul c/c n. 4047/70, della Cassa dei Risparmi di Forlì agenzia di Forlimpopoli per l'importo di L. 764.737, a firma Righi Domenico;

3) assegno n. 1600671005, tratto sul c/c n. 5665, del Credito Romagnolo filiale di Rimini per l'importo di L. 533.000, a firma di Berardi Romano.

Autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Sergio Neri.

C-126 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pesaro con decreto dell'11 dicembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni:

1) assegno Banco di Roma n. 4570941198, emesso sul c/c n. 4108, intestato a Bertuccioli Silvana di L. 684.645;

2) assegno Cassa di Risparmio di Forlì agenzia di Bagno di Romagna, n. 004774343, emesso sul c/c n. 874/01, intestato a Luisa Perrulli di L. 500.000;

3) assegno Credito Italiano intestato a Diego S.r.l. di L. 320.110, emesso per rimborso Inail con numero di operazione 538392 e codice operazione n. 15;

4) assegno Cassa di Risparmio di Pesaro agenzia n. 5, n. 019153471-1, tratto sul c/c n. 1022/53, intestato a Stefanini Luciano e Montelli Maria di L. 500.000;

5) assegno Credito Romagnolo, agenzia di Morciano, n. 1640161812, tratto sul c/c n. 3169, intestato a Leardini Giuseppe di L. 300.000;

6) assegno Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia n. 9, tratto sul c/c n. 2235/10, intestato a Di Vincenzo Mario di L. 616.000;

7) assegno Banco di Roma n. 4570947899, emesso sul c/c n. 519, intestato a Piemonte Italo di L. 300.000.

Autorizzando il pagamento degli assegni trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Marchi Adriano.

C-128 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro con decreto 17 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0300502117 di L. 6.300.000, emesso da Agri.Com. S.r.l., il 26 gennaio 1989, sul c/c n. 6434.47, presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 13, via S. Romano n. 13/A, all'ordine di Polisi Mario, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Maria Rita Giorgi.

C-129 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Mestre con decreto 23 ottobre 1989, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti assegni:

1) assegno bancario n. 122594641/00, di L. 200.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 385/58, agenzia di Bassano del Grappa della Banca Cattolica del Veneto, da Avanzo Stefano, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

2) assegno bancario n. 12291915811, di L. 500.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 592/62, agenzia di Castelfranco V.to della Banca Cattolica del Veneto, da Bertolin Stefano, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

3) assegno bancario n. 125477904/06, di L. 150.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 623/99, agenzia di Ponte di Piave della Banca Cattolica del Veneto, da Bedin Claudio, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

4) assegno bancario n. 504492079, di L. 1.500.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 0645/04, agenzia di Mogliano V.to della Banca del Friuli, da Bovolato Gianfranco, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

5) assegno bancario n. 0154624717/00, di L. 138.950, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 60184900.3, agenzia di Villorba della Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, da Carraro Luigi, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

6) assegno bancario n. 0000548595/08, di L. 111.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 13641-4, agenzia di Monastier della Cassa Rurale e Artigiana di Monastier, da Bragazzo Fabrizio, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

7) assegno bancario n. 000538976/09, di L. 200.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 014181-0, agenzia di Treviso della Cassa Rurale ed Artigiana di Monastier, da Boccaletto Giancarlo, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

8) assegno bancario n. 419954966, di L. 206.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 5414/1, agenzia di Castiglione delle Stiviere della Cassa di Risparmio provincie Lombarde da Pranovi Giuseppe, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.;

9) assegno bancario n. 0060023630, di L. 360.000, tratto in data 20 maggio 1989, sul c/c n. 917393, agenzia di Treviso della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, da Boldrin Sandra, all'ordine della Supermercati Cadoro S.p.a.

Termine per proporre opposizione quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Augusto Maetzke.

C-133 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto 21 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 506311597, di L. 1.432.539, emesso in data 20 luglio 1989, dalla Banca Commerciale Italiana a nome di Sormani Pietro.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Secchieri Carla.

C-134 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Forlì, con decreto del 22 marzo 1989, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 10659049/11 di L. 420.000, tratto sul c/c n. 1553/81 della Cassa di Risparmio di Cesena, agenzia n. 3, intestato a Pieri Sandra, Pieri M. Luisa e Bianchi Mafalda;

n. 121598462 di L. 4.000.000, tratto sul c/c n. 19102/93 della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno, filiale di Valeggio sul Mincio, intestato a Marconi Lino;

n. 00103463201 di L. 740.000, tratto sul c/c n. 514335 della Cassa Rurale di Terranova di Sibari agenzia di Corigliano Calabro, girato Demetrio Mario;

n. 0526577 di L. 2.700.000, tratto sul c/c n. 139421/66 della Citibank di Cassano Ionio Cosenza, emesso da Di Cunto Francesco,

autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bazzocchi Maria Luisa.

C-30960 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 7 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14116532 di L. 3.000.000, tratto il 31 ottobre 1987 sul c/c n. 10085/5, intestato Falanga Gennaro presso Citibank Italia - S.p.a., agenzia n. 3 di Napoli, girato da Valentina Bresciani, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Roma, 4 gennaio 1990

p. Banco di Santo Spirito, sede di Roma: Verdino.

S-42 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tivoli con decreto del 26 ottobre 1989, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 103114289/05 di L. 1.000.000, tratto il 10 ottobre 1988 sul c/c n. 866/57 presso Cassa di Risparmio di Roma-Guidonia all'ordine Maria Francesca Renzetti e n. 87854134/04 di L. 128.000.000, tratto l'11 ottobre 1988 sul c/c n. 861/5 intestato Travertini Pascucci - S.p.a., presso Cassa di Risparmio di Guidonia all'ordine della medesima società, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Roma, 13 dicembre 1989

p. Banco di Santo Spirito, sede di Roma:
(firme illeggibili)

S-43 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viterbo con decreto in data 20 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 96074051 di L. 1.332.800, tratto il 9 giugno 1989 sul c/c n. 208/6, presso la filiale di Canale Monterano del Banco di Santo Spirito, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Viterbo, 5 dicembre 1989

p. Banco di Santo Spirito, sede di Viterbo:
Armati - Regoli

S-44 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viterbo con decreto in data 20 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 90981277 di L. 1.100.000, tratto l'8 giugno 1989 sul c/c n. 9053/4, presso l'agenzia n. 14 in Roma del Banco di Santo Spirito, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Viterbo, 5 dicembre 1989

p. Banco di Santo Spirito, sede di Viterbo:
Armati - Regoli

S-45 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 21 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3639897 di L. 17.000.000, tratto a Roma il 21 luglio 1989 dalla General Fishes Italia - S.r.l., sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 18 di Roma all'ordine Sorgini Pierluigi, da questi girato e negoziato dal sig. Mezzoni Domenico, titolo protestato con atto notaio Nino Filippo Corrado rep. 58064 in data 27 luglio 1989, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Roma, 4 gennaio 1990

p. Banco di Santo Spirito, sede di Roma:
Bellachioma - Verdino

S-46 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 7 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 79112470 di L. 1.500.000, tratto a Roma il 12 aprile 1989, sul c/c n. 29283/5 intestato Felici Velia, presso la succursale n. 27 del Banco di Santo Spirito, pervenuto al Banco per gira e assegno bancario n. 18609093 di L. 10.000.000, tratto a Roma il 1° agosto 1988 sul c/c n. 4046 intestato Marini Silvano e Pierino, presso la Cassa di Risparmio di Perugia, Santa Maria degli Angeli, intestato Marini Silvano e Pierino, pervenuto al Banco per gira di Marini Silvano.

Roma, 4 gennaio 1990

p. Banco di Santo Spirito, sede di Roma:
Bellachioma - Verdino

S-47 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rieti in data 11 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione:

n. 0031940107 di L. 1.003.741 tratto sulla filiale di Tavernelle della Cassa di Risparmio di Perugia dalla Trasporti Dolciami S.n.c.;

n. 466454 di L. 2.000.000 tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Castiglion Messer Raimondo sportello Cooperativa Contadini Pennesi da Luigi & Filandro Travaglini;

n. 3645773 di L. 3.000.000 tratto sulla Banca Popolare Alto Lazio filiale di Montebuono dalla Doppiaesse S.a.s.;

n. 0016616697 di L. 1.500.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Rieti agenzia di Monterotondo Scalo c/c 3011661 a firma di traenza illeggibile;

n. 0014719836 di L. 2.098.800 tratto sulla Cassa di Risparmio di Rieti filiale di Cantalupo in Sabina c/c 3001256 a firma di traenza illeggibile.

p. Banco di Santo Spirito, sede di Roma:
Bellachioma - Verdino

S-48 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso con provvedimento del 20 maggio 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10-04586011 emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane in data 9 marzo 1989, dell'importo di L. 10.390.000 intestato all'avvocato Domenico Bonaiuti.

Quindici giorni per l'approvazione.

Avv. Giuseppe Barbieri.

S-62 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con provvedimento del 12 dicembre 1989 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tutti emessi o girati a favore della S.r.l. Olimpicar:

1) assegno di L. 1.800.000, n. 327569829 del Monte dei paschi di Siena, tratto sul c/c del signor Merluzzi Antonio, intestato al signor Biseo Vittorio;

2) assegno di L. 5.050.000, n. 4831613333 del Banco di Roma, agenzia 27, tratto sul c/c di La Ferratella;

3) assegno di L. 2.000.000, n. 7105964980 della Banca Nazionale dell'Agricoltura, tratto sul c/c di Ubaldi Antonio.

Roma, 20 dicembre 1989

p. Olimpicar - S.r.l.
Concessionaria Alfa Romeo: (firma illeggibile)

S-63 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con suo provvedimento 6 dicembre 1989, n. 3801/89 ha pronunciato l'ammortamento di quarantanove pagherò cambiari, di cui:

n. 16 di L. 500.000 ciascuno, scadenti il 20 di ogni mese a partire dal 20 novembre 1989 fino al 20 giugno 1990 (due titoli per ciascuna scadenza);

n. 1 di L. 500.000 scadente il 20 luglio 1990;

n. 23 di L. 1.000.000 ciascuno, scadenti il 20 di ogni mese a partire dal 20 luglio 1990 al 20 marzo 1992;

n. 9 di L. 2.000.000 ciascuno, scadenti il 20 di ogni mese a partire dal 20 luglio 1992 al 20 marzo 1993,

tutti emessi a Firenze in data 13 settembre 1989 a firma Trattoria Pizzeria Da Pepe di Cucchi Sergio & C. S.n.c. all'ordine di Artika & C. S.n.c.

Per opposizione trenta giorni.

Verdiani Vasco.

F-8 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Taranto con decreto del 12 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei due pagherò cambiari emessi da Cantore Ciro e D'Arcangelo Antonia il 12 dicembre 1973 all'ordine del Consorzio Agrario Provinciale di Taranto, scaduti il 12 dicembre 1974, il primo per L. 1.600.000 ed il secondo per L. 150.000, entrambi con l'annotazione a tergo del Conservatore dei registri immobiliari di Lecce di iscrizione ipotecaria eseguita il 20 dicembre 1973 ai numeri 73341 e 3145, disponendo che l'ammortamento abbia efficacia dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Taranto, 19 dicembre 1989

Avv. Francesco Ranieri.

C-30964 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto emesso in data 26 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 3.000 - Roma 5 maggio 1978, L. 363.000. Al 7 febbraio 1981 pageremo per questa cambiale al Eliana III S.r.l. la somma di lire trecentosessantatremila Allori Maurizio, via Egisto Bezzi, 32, pal. B, int. 12, 00153 Roma;

2) bollo L. 3.000 - Roma 5 maggio 1978, L. 363.000. Al 7 marzo 1981 pageremo per questa cambiale al Eliana III S.r.l. la somma di lire trecentosessantatremila Allori Maurizio, via Egisto Bezzi, 32, pal. B, int. 12, 00153 Roma;

3) bollo L. 3.000 - Roma 5 maggio 1978, L. 363.000. Al 7 aprile 1981 pageremo per questa cambiale al Eliana III S.r.l. la somma di lire trecentosessantatremila Allori Maurizio, via Egisto Bezzi, 32, pal. B, int. 12, 00153 Roma;

4) bollo L. 6.000 - Roma 5 maggio 1978, L. 750.000. Al 7 febbraio 1981 pageremo per questa cambiale al Eliana III S.r.l. la somma di lire settecentocinquantamila Allori Maurizio, via Egisto Bezzi, 32, pal. B, int. 12, 00153 Roma;

5) bollo L. 6.000 - Roma 5 maggio 1978, L. 750.000. Al 7 marzo 1981 pageremo per questa cambiale al Eliana III S.r.l. la somma di lire settecentocinquantamila Allori Maurizio, via Egisto Bezzi, 32, pal. B, int. 12, 00153 Roma;

6) bollo L. 6.000 - Roma 5 maggio 1978, L. 750.000. Al 7 aprile 1981 pageremo per questa cambiale al Eliana III S.r.l. la somma di lire settecentocinquantamila Allori Maurizio, via Egisto Bezzi, 32, pal. B, int. 12, 00153 Roma.

Roma, 3 gennaio 1990

Avv. Mario Maneri.

S-55 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con provvedimento del 22 dicembre 1989, ha disposto l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari tutti intestati alla S.r.l. Olimpicar:

1) pagherò cambiario di L. 208.000 a firma del signor Franco Gianfranco, emesso il 9 settembre 1989, scaduto il 30 ottobre 1989;

2) pagherò cambiario di L. 250.000 a firma del signor Franco Gianfranco, emesso il 9 settembre 1989, scaduto il 30 ottobre 1989;

3) pagherò cambiario di L. 1.900.000 a firma del signor Carbone Aldo, emesso il 27 ottobre 1989, scadente al 30 dicembre 1989.

Roma, 20 dicembre 1989

p. Olimpicar - S.r.l.
Concessionaria Alfa Romeo: (firma illeggibile)

S-64 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia, con decreto 27 ottobre 1989, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) cambiale di L. 1.500.000 emessa in Qualiano (Napoli) il 20 settembre 1988 con scadenza 30 dicembre 1988, a firma Di Domenico Giovanni, via S.M. a Cubito n. 177, Qualiano (Napoli), a favore ing. Conte Raimondo, con appoggio bancario: Banca Popolare di Napoli, agenzia di Qualiano, protestata; giranti: 1° Raimondo Conte, 2° illeggibile, 3° Ceramiche Edilvit;

2) cambiale di L. 2.000.000, emesso in Arzano (Napoli, il 13 febbraio 1987, con scadenza 31 marzo 1988, a firma Baranello Domenico, via Rettifilo al Bravo n. 27, Arzano (Napoli), a favore prof. Francesco D'Otolo, con appoggio bancario: Banca Comuni Vesuviani Agrarola (Napoli), protestata; giranti: 1° prof. Francesco D'Otolo, 2° illeggibile, 3° illeggibile, 4° Stylcasa; autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

p. Industria Ceramica Emiliana - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-130 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto 16 marzo 1988 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari rilasciati in data 1° gennaio 1987, da Roberto Quadri, in favore di Paolo Biagi, degli importi e alle scadenze di seguito riportati al: 30 luglio 1987 L. 300.000; 30 agosto 1987 L. 300.000; 30 settembre 1987 L. 350.000; 30 ottobre 1987 L. 350.000; 30 novembre 1987 L. 350.000; 30 dicembre 1987 L. 350.000; 30 gennaio 1988 L. 350.000; 28 febbraio 1988 L. 350.000; 30 marzo 1988 L. 350.000; 30 aprile 1988 L. 350.000; 30 maggio 1988 L. 350.000; 30 giugno 1988 L. 350.000; 30 luglio 1988 L. 350.000; 30 agosto 1988 L. 350.000; 30 settembre 1988 L. 350.000; 30 ottobre 1988 L. 350.000; 30 novembre 1988 L. 350.000; 30 dicembre 1988 L. 350.000; 30 gennaio 1989 L. 350.000; 28 febbraio 1989 L. 350.000; 30 marzo 1989 L. 350.000; 30 aprile 1989 L. 350.000; 30 maggio 1989 L. 350.000; 30 giugno 1989 L. 350.000; 30 luglio 1989 L. 350.000; 30 agosto 1989 L. 350.000.

Paolo Biagi.

C-30955 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 18 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 02.6803.10/57, emesso dalla Banca di Desio e della Brianza, agenzia di Bovisio Masciago, denominato Molteni Bambina, con saldo apparente di L. 21.764.188, alla data 10 novembre 1989.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Molteni Bambina.

M-3 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Frosinone dichiara l'inefficacia del libretto emesso dal Banco di Roma, filiale di Frosinone, recante il saldo di L. 7.782.950, intestato a Ferrarelli Teresa e Ciancola Renato, in data 6 ottobre 1989.

Autorizza lo stesso Banco di Roma, filiale di Frosinone a rilasciare alla ditta istante Ferrarelli Teresa e Ciancola Renato duplicato del libretto, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in caso di mancata opposizione, nello stesso termine, da parte degli eventuali detentori.

Frosinone, 25 novembre 1989

Il presidente: Marini.

C-30954 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovereto (Trento), con decreto 10 ottobre 1989, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 1760, cat. libero, emesso dalla Cassa Rurale di Folgaria (Trento), con intestazione Marzari Rosina ed un credito apparente di L. 31.958.167, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Marzari Rosina.

S-119 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Osimo (Ancona), con decreto del 13 novembre 1989, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, n. 45964/83, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Filottrano (Ancona), intestato a Fiorentini Adele e Filomena, portante un saldo apparente di L. 2.047.510, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Fiorentini Adele.

C-30958 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Livorno, assunte sommarie informazioni e ritenuta la propria competenza, visti gli articoli 6 e seguenti della legge 30 luglio 1951, n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore indicato nel ricorso suddetto, contenente un saldo attuale di L. 38.101.629, ed autorizza l'istituto di credito interessato a rilasciare il duplicato, dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia proposta opposizione dal detentore a norma dell'art. 12 della citata legge n. 948/1951.

Livorno, 17 agosto 1989

Il presidente f.f.: (firma illeggibile).

C-30961 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 20 novembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 03-24883/1, emesso dalla Banca del Salento, dipendenza di Brindisi, intestato a Danese Egidio, con un saldo apparente di L. 7.000.063.

Per opposizioni giorni novanta.

Danese Egidio.

C-30966 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto in data 12 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore, interbanca n. 3287896, emesso dal Credito Varesino di Busto Arsizio in data 10 giugno 1983, intestato a Celiento Domenico e Cerbone Giuseppina, con un saldo di L. 5.128.090.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Celiento Domenico.

M-11 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 10 ottobre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Efibanca n. E56006, intestato a: Arosio Angela e Arosio Oliviero, emesso dalla filiale di Lissone della Banca Popolare di Novara con un saldo apparente di L. 11.682.805, alla data del 3 ottobre 1989.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Angela Arosio.

M-12 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 326583-10, emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Scarlino Scalo in data 28 aprile 1989, intestato a Arzilli Catia per la somma di L. 10.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Arzilli Narciso.

C-30959 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, con decreto 27 dicembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 024040600219, emesso in data 28 aprile 1989 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Marciano della Chiana (Arezzo), con un saldo apparente di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Arezzo, 2 gennaio 1990

Dott. proc. Fabio Ginetti.

S-38 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Stocco Reder Antonio, nato a Rovigo il 12 giugno 1985, residente a Camposampiero (Padova), via Guizze S. Pietro n. 26/A, e per esso minore la persona che legalmente lo rappresenta autorizzato con decreto 29 novembre 1989, del procuratore generale della Repubblica di Venezia, comunica di aver presentato domanda il 3 marzo 1989 alla procura medesima, per cambiare il proprio nome «Reder Antonio» col nome «Dario».

Opposizione entro trenta giorni dalla presente iscrizione.

Stocco Fernando.

C-132 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Venezia, con decreto del 15 maggio 1989, ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale la sig.ra Brazzo Maria, Teresa, nata ad Adria (Rovigo), l'11 marzo 1952, ed ivi residente alla via Risorgimento n. 36, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Maria, Teresa» in quello di «Maria Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Adria, 5 ottobre 1989

Brazzo Maria Teresa.

C-30957 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Venezia, con decreto del 15 maggio 1989, ha autorizzato la pubblicazione della istanza con la quale i signori Luigi Tammiso, nato ad Adria il 19 gennaio 1934 e Anna Maria Belloni, nata a Porto Tolle il 24 settembre 1935, coniugi residenti in Adria (Rovigo) alla via Pablo Picasso n. 10, genitori di Maria, Luisa Tammiso, nata ad Adria il 7 settembre 1971, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della figlia da «Maria, Luisa» in quello di «Maria Luisa».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei termini di legge.

Adria, 20 dicembre 1989

Anna Maria Belloni - Luigi Tammiso

C-30963 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data 7 dicembre 1989, il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Catanzaro, ha autorizzato il signor Caruso Saverio genitore di Caruso Jhonattan, nato a Garzon (Colombia) il 25 maggio 1986, residente a Lamezia Terme (Catanzaro), contrada Donna Mazzo, cooperativa Butera, pal. A, scala B, ad eseguire le pubblicazioni dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione a cambiare al proprio figlio minore adottato Jhonattan il nome «Jhonattan» in quello di «Giancarlo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: Caruso Saverio.

C-30965 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stato presentato da Di Carlo Adelaide al Tribunale di Palermo, ricorso per dichiarazione di morte presunta del marito Sorrentino Salvatore, nato in Altofonte l'8 ottobre 1950 ed ivi domiciliato, scomparso il 30 giugno 1979 per cui è stata già emessa il 14 febbraio 1986 dichiarazione di assenza.

Chiunque abbia notizie è invitato a farle pervenire entro sei mesi dall'ultima pubblicazione al Tribunale di Palermo.

Palermo, 15 dicembre 1989

Avv. Antonino Pavone.

C-30968 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCIO FINALE
DI LIQUIDAZIONE**

In data 23 dicembre 1989 è stato depositato, presso la Cancelleria società commerciali del Tribunale di Oristano, il bilancio finale di liquidazione della Cooperativa Edilizia «Ospedalieri» a r.l., con sede in Oristano.

Si avverte chiunque abbia interesse che potrà fare pervenire opposizione debitamente motivata e documentata avverso detta liquidazione entro e non oltre l'ultimo giorno del mese successivo alla pubblicazione del presente avviso.

Il liquidatore: dott. Mario La Luce.

C-30962 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA BELLANI DI MONZA**

*Avviso di seguita aggiudicazione per l'alienazione
di terreni in bollate (provincia Milano)*

Il sottoscritto presidente dell'Opera Pia Bellani di Monza, rende noto che il giorno 5 dicembre 1989 ha avuto luogo l'aggiudicazione provvisoria del 7° lotto di terreno di proprietà dell'Opera Pia sito in Bollate (Milano), posto in vendita come da avviso d'asta del 26 ottobre 1989.

L'aggiudicazione provvisoria è stata fatta al prezzo di L. 665.000.000.

A' sensi e per gli effetti dell'art. 84 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sono ammesse offerte in aumento non inferiori al ventesimo del prezzo sovraindicato; tali offerte devono essere presentate in piego sigillato, accompagnate dalla prova dell'eseguito deposito prescritto nell'avviso d'asta del 26 ottobre 1989, entro le ore 10 del giorno 13 febbraio 1990 allo studio del dott. Vincenzo Erba, notaio in Monza, via Manzoni n. 20, dove si celebrerà l'incanto per l'aggiudicazione definitiva.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Opera Pia in Monza, via Solferino n. 16 o allo studio del notaio dott. Erba.

Monza, 12 dicembre 1989

Il presidente: Frego.

M-5 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
GAS ACQUA DI LEGNANO
(Provincia di Milano)**

Questa Azienda Municipalizzata intende appaltare a licitazione privata con le modalità di cui all'art. 24, lettera a) della legge n. 584/77, i lavori di scavo, posa tubazioni, collegamenti alla rete esistente, allacciamenti alle singole utenze relativi all'ampliamento, manutenzione della rete di distribuzione ed agli impianti del gas metano ed acqua dell'A.M.G.A. compreso il rifacimento delle pavimentazioni stradali (ripristini), arte muraria.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 2.364.000.000 più I.V.A.

L'A.M.G.A. si riserva la facoltà di procedere all'affidamento a trattativa privata dei successivi lotti costituenti il progetto generale di ristrutturazione della rete gas metano, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Si avverte che le opere sono autofinanziate.

L'appalto sarà tenuto a licitazione privata con il metodo e con il procedimento prescritti dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con la precisazione che, ai sensi dei commi secondo e terzo dell'art. 2-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65 aggiunto in sede di conversione, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del 7%.

Qualora le offerte valide risultassero inferiori a 15 si applicherà il disposto di cui al primo comma dell'art. 2-bis sopraccitato.

Il termine di esecuzione delle opere è fissato in duecentoquarantadue giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

Le ditte interessate sono invitate a far pervenire all'A.M.G.A. di Legnano corso Italia, 10, che spedisce gli inviti entro il 31 gennaio 1990, tramite servizio postale raccomandato entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 1990, i seguenti documenti:

1) domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con l'indicazione dei documenti allegati;

2) certificato di iscrizione di data non anteriore ad un anno rispetto alla scadenza del presente avviso, all'Albo nazionale dei costruttori, cat. 10/A e 10/C per un importo minimo di L. 3.000 milioni in entrambe le categorie, o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza;

3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, in originale ed in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente avviso dal quale risulti un capitale sociale non inferiore a lire 1.000 milioni;

4) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non essere sottoposto ad alcun provvedimento o procedimento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936;

5) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi della succitata legge di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, così come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

6) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

7) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare dei responsabili della condotta dei lavori; i titoli di studio devono essere prodotti in originale o copia autenticata o certificato sostitutivo dell'originale o semplice certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Nel caso che l'impresa disponga di più direttori tecnici per la conduzione dei lavori, di cui solo alcuni muniti di idoneo titolo di studio, oltre ad allegare alla domanda di partecipazione alla gara i titoli di studio posseduti dai sopraccitati direttori tecnici bisognerà unire una dichiarazione in carta libera attestante quali dei direttori non sono in possesso di titoli di studio (diploma o laurea) e specificare a quale dei direttori in possesso di idoneo titolo di studio sarà affidata la direzione dei lavori;

8) dichiarazione circa l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre esercizi;

9) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dei lavori;

10) referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno tre primari istituti di credito di cui uno operante negli Stati membri della C.E.E.;

11) elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo quinquennio, indicando luogo, periodo di esecuzione ed importo, corredati da certificati di regolare esecuzione dei lavori principali attestanti che gli stessi sono stati eseguiti a perfetta regola d'arte e con buon esito, prodotti in fotocopia autenticata;

12) l'impresa dovrà dimostrare con idonea certificazione di aver eseguito opere attinenti alle proprie attività nel biennio 87/88 per almeno il triplo dell'importo a base d'asta;

13) dichiarazione rilasciata dall'INPS attestante la regolarità contributiva dell'impresa non anteriore a mesi tre.

Tutti i documenti di cui sopra dovranno essere racchiusi in un unico plico chiuso e sigillato, recante scritto, oltre all'intestazione della ditta mittente e del destinatario anche l'oggetto del presente appalto con la dicitura «richiesta di prequalificazione».

In caso di imprese riunite la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese aderenti. Rimane a discrezione dell'A.M.G.A. giudicare se le indicazioni fornite sono sufficienti per la qualificazione dei richiedenti.

Non sono ammesse offerte in aumento. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. il 4 gennaio 1990.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Legnano, 4 gennaio 1990

Il direttore: Besozzi.

M-21 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Padova, via Municipio, 6

Bando licitazione privata procedure ristrette

1. Comune di Padova, via Municipio n. 6, 35122 - Padova, Italia - Tel. 049/8205111.

2. Licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dall'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con ammissione di offerta sia in ribasso che in aumento sin dal primo esperimento.

Ai sensi del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con legge 26 aprile 1989, n. 165, sono considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata dell'8%.

In caso di aggiudicazione con offerta in aumento, l'amministrazione comunale si riserva le seguenti facoltà:

di non aggiudicare i lavori qualora l'offerta non fosse ritenuta congrua;

di affidare i lavori, nel rispetto dell'art. 42 della Legge Regionale Veneto n. 42 del 16 agosto 1984, limitatamente all'importo finanziario, con possibilità di affidare il residuo non appena provveduto al finanziamento della maggiore somma necessaria per l'ultimazione dell'opera.

3. a) L'opera verrà eseguita nel territorio del comune di Padova;
 b) Ampliamento del Cimitero di Camin. Importo a base d'asta L. 2.940.000.000.

Lavori finanziati a mezzo mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

- c) —;
 d) —.

4. Il termine di esecuzione dell'opera è di settecentoventi giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

6. a) Le domande in carta legale dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata, entro il 2 febbraio 1990;

- b) segreteria generale, Ufficio protocollo, per indirizzo vedi punto 1.;
 c) lingua italiana.

7. La lettera invito per la presentazione delle offerte sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

8. Alla domanda di partecipazione, devono essere allegati, pena l'esclusione dall'elenco ditte da invitare, i seguenti documenti in carta legale, sottoscritti dal legale rappresentante:

- a) dichiarazione di cui all'art. 17 lettera a) e lettera c) della legge 8 agosto 1977, n. 584;
 b) dichiarazioni di cui all'art. 18 lettera c) e lettera d) della legge n. 584/77;
 c) elenco di cui all'articolo 18 lettera b) della legge n. 584/77;
 d) dichiarazione dalla quale risulti l'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un'opera di natura cimiteriale di importo pari o superiore al 50% dell'importo a base d'asta, o l'esecuzione di almeno 3 opere di natura cimiteriale d'importo non inferiore a L. 500.000.000 ciascuna.

Per le opere di cui alle precedenti ipotesi, dovrà essere prodotta una certificazione di buon esito rilasciata dalla stazione appaltante;

e) le imprese devono dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 13 lettere a), b), c), d), e), f), g), della legge n. 584/77, producendo i relativi documenti indicati nell'articolo stesso.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Si informa che la scelta ed il numero delle ditte verranno effettuati in base ai criteri previsti dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 5583 del 13 dicembre 1988, tenendo presente che per le ditte non note all'amministrazione, verrà data precedenza, nella formulazione dell'elenco ditte, a quelle il cui volume d'affari medio annuo nell'ultimo triennio corrisponda ad almeno cinque volte l'importo dei lavori di cui al presente bando ed i lavori analoghi dell'ultimo quinquennio sia pari ad almeno cinque volte l'importo posto oggi a base d'asta.

9. Vedi punto 2.

10. Le imprese italiane dovranno comprovare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria n. 2 e per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 11 gennaio 1990.

D'ordine del segretario generale: Sichel

p. Il sindaco: Liccardo.

C-30855 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Padova, via Municipio, 6

Bando licitazione privata procedure ristrette

1. Comune di Padova, via Municipio n. 6, 35122 - Padova, Italia - Tel. 049/8205111.

2. Licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dall'art. 24 lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977, n. 584 con ammissione di offerte sia in ribasso che in aumento sin dal primo esperimento.

Ai sensi del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con legge 26 aprile 1989, n. 165, sono considerate anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse incrementata dell'8%.

In caso di aggiudicazione con offerta in aumento, l'amministrazione comunale si riserva le seguenti facoltà:

di non aggiudicare i lavori qualora l'offerta non fosse ritenuta congrua;

di affidare i lavori, nel rispetto dell'art. 42 della Legge Regionale Veneto n. 42 del 16 agosto 1984, limitatamente all'importo finanziato, con possibilità di affidare il residuo non appena provveduto al finanziamento della maggiore somma necessaria per l'ultimazione dell'opera.

3. a) L'opera verrà eseguita nel territorio del comune di Padova;
 b) Ampliamento del Cimitero di Altichiero. Importo a base d'asta L. 4.940.000.000.

Lavori finanziati a mezzo mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

- c) —;
 d) —.

4. Il termine di esecuzione dell'opera è di settecento giorni, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

6. a) Le domande in carta legale dovranno pervenire, mediante lettera raccomandata, entro il 2 febbraio 1990;

- b) segreteria generale, Ufficio protocollo, per indirizzo vedi punto 1.;
 c) lingua italiana.

7. La lettera invito per la presentazione delle offerte sarà spedita entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

8. Alla domanda di partecipazione, devono essere allegati, pena l'esclusione dall'elenco ditte da invitare, i seguenti documenti in carta legale, sottoscritti dal legale rappresentante:

- a) dichiarazioni di cui all'art. 17 lettera a) e lettera c) della legge 8 agosto 1977, n. 584;
 b) dichiarazioni di cui all'art. 18 lettera c) e lettera d) della legge n. 584/77;
 c) elenco di cui all'articolo 18 lettera b) della legge n. 584/77;
 d) dichiarazione dalla quale risulti l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, di almeno un'opera di natura cimiteriale di importo pari o superiore al 50% dell'importo a base d'asta, o l'esecuzione di almeno 3 opere di natura cimiteriale d'importo non inferiore a L. 700.000.000 ciascuna.

Per le opere di cui alle precedenti ipotesi, dovrà essere prodotta una certificazione di buon esito rilasciata dalla stazione appaltante;

e) le imprese devono dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 13 lettere a), b), c), d), e), f), g), della legge n. 584/77, producendo i relativi documenti indicati nell'articolo stesso.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Si informa che la scelta ed il numero delle ditte verranno effettuati in base ai criteri previsti dalla deliberazione di Giunta Municipale n. 5583 del 13 dicembre 1988, tenendo presente che per le ditte non note all'amministrazione, verrà data precedenza, nella formulazione dell'elenco ditte, a quelle il cui volume d'affari medio annuo nell'ultimo triennio corrisponda ad almeno cinque volte l'importo dei lavori di cui al presente bando ed i lavori analoghi dell'ultimo quinquennio sia pari ad almeno cinque volte l'importo posto oggi a base d'asta.

9. Vedi punto 2.

10. Le imprese italiane dovranno comprovare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria n. 2 e per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

11. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 11 gennaio 1990.

D'ordine del segretario generale: Sichel

p. Il sindaco: Liccardo.

C-30856 (A pagamento).

A.M.I.A.
Palermo

1. Ente appaltante A.M.I.A. Palermo.

2. Asta pubblica da esperirsi con il sistema di aggiudicazione, di cui all'art. 24 primo comma lettera b) della legge 584/1977, mediante offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno applicati congiuntamente:

2.1) il prezzo, che è funzione di un ribasso virtuale commisurato al minor costo dell'opera, determinato dall'adattamento alla mutata condizione dei luoghi e di un ribasso reale proposto dai concorrenti relativamente ai prezzi di progetto;

2.2) il tempo di esecuzione che determina un ribasso virtuale pari allo 0,1% per ogni giorno di anticipo sul tempo previsto in capitolato;

2.3) il tempo di eventuale consegna anticipata dell'area di scarico, rispetto a quello di ultimazione di tutti i lavori dichiarato dall'impresa, che consenta lo scarico controllato per almeno il 50% della capacità complessiva e che determinerà un ribasso virtuale pari allo 0,1% per ogni giorno intercorrente tra la data indicata per la fruizione della predetta area e quella già dichiarata per la consegna definitiva dei lavori.

La penale per il ritardo, in difformità a quanto previsto nelle offerte sarà dello 0,2% per ogni giorno di ritardo su ogni termine di consegna prospettato.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso reale superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del valore percentuale del 7%.

Qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a 15, saranno avviate le procedure sulla anomalia delle offerte, di cui all'art. 24 della legge 584/1977, dell'art. 5 della legge 14/1973, fermo rimanendo che saranno ritenute anomale (anche se non automaticamente escluse) tutte quelle offerte che supereranno la media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del valore percentuale del 7%.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dei lavori:

3.1) Palermo, località Bellolampo;

3.2) lavori di realizzazione dell'impianto di scarico di Bellolampo;

3.3) è richiesta la iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 12b per l'importo di lire 6 miliardi o, per le imprese già iscritte, alla data del 3 maggio 1985, all'Albo regionale appaltatori, l'iscrizione per la categoria 11 e per l'importo di lire 6 miliardi purché, queste ultime, abbiano acquisito lavori pubblici negli ultimi tre anni, alla data del 3 maggio 1985.

I concorrenti residenti negli Stati stranieri aderenti alla C.E.E. non iscritti all'Albo nazionale dei costruttori italiani devono essere iscritti negli albi o liste ufficiali dello Stato di residenza; i certificati di iscrizione dovranno riportare le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584/1977;

3.4) importo a base d'asta L. 6.987.209.000 finanziato con concessione di mutuo della Cassa DD.PP.

4. Termine di esecuzione: è stabilito in dieci mesi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni sono visionabili presso l'ufficio provveditorato dell'azienda sito in via dei Cartari n. 19/b, Palermo, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari possono essere richiesti e ottenuti a titolo gratuito entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

È garantito l'anonimato di quanti presenteranno la superiore richiesta.

6. Presentazione delle offerte:

6.1) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale statale, un plico chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa e firmato sui lembi di chiusura entro e non oltre le ore 20 del giorno precedente a quello fissato per la gara; sull'esterno dovrà chiaramente risultare oltre l'indicazione del mittente la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 3 febbraio 1990 relativa alla realizzazione dell'impianto di scarico di Bellolampo».

Nel detto plico dovranno essere contenute:

6.1.1) l'offerta in carta legale nella quale la ditta concorrente, sulla base di quanto precisato e prescritto nel «Capitolato speciale di appalto», dovrà indicare in cifre e tutte lettere il prezzo a corpo richiesto per dare i lavori e le forniture elencate complete e funzionali, la percentuale di ribasso corrispondente, fermo rimanendo che, in caso di difficoltà, si riterrà valida l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione, il tempo presunto per l'ultimazione dei lavori.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e contenere nome, cognome e l'indicazione del luogo e data di nascita della persona autorizzata ad impegnare legalmente la ditta e deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e firmata sui lembi di chiusura dalla medesima persona; in detta busta, oltre l'offerta, devono essere inseriti anche eventuali nuovi prezzi ed il computo metrico estimativo, in sei esemplari, tutti sottoscritti con firma leggibile come per l'offerta.

Su tale busta dovrà apporsi, oltre al nominativo della ditta concorrente, la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 3 febbraio 1990 relativa alla realizzazione dell'impianto di scarico di Bellolampo»;

6.1.2) il progetto esecutivo in sei esemplari, che terrà conto della variazione dei luoghi rispetto alla data del progetto esecutivo esistente, causata dall'attuale discarica confinante a valle.

Il progetto proposto terrà, pertanto, nel giusto conto le variazioni avvenute e proporrà sulla base della attuale situazione localistica, pur mantenendo fermi i criteri di cui al progetto già approvato, una soluzione che prospetti un aumento della capacità della discarica mediante l'innalzamento della quota per compensare la capacità di scarico già utilizzata.

Il programma dei lavori, poi dovrà prospettare, durante ogni fase dei lavori, come e dove si prevede che si operi con il quotidiano servizio di gestione non interrompibile, dimostrando una continua compatibilità tra i lavori in oggetto e quelli di gestione.

Gli elaborati costituenti il progetto saranno: una relazione tecnica integrativa sull'estensione dei lavori in variante; il programma dei lavori che terrà conto anche della eventuale utilizzazione parziale e, comunque, del servizio di gestione; un piano particellare di espropriazione; i disegni del progetto esecutivo dove sono state apportate le eventuali necessarie modifiche.

L'importo del progetto non può superare quello finanziato, distintamente per l'importo a base d'asta e per somme a disposizione;

6.1.3) le dichiarazioni di cui al seguente punto 10);

6.2) il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A., via dei Cartari n. 19/b, 90133 Palermo;

6.3) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

6.4) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto 1, una volta decorsi novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

7. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

La gara sarà esperita l'anno 1990 il giorno 3 del mese di febbraio alle ore 9.

8. Raggruppamenti di imprese:

possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche.

ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori o doveva essere iscritta, alla data del 3 maggio 1985, all'albo regionale appaltatori nella categoria indicata al punto 3.3, e per un importo che raggiunga un quinto dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e cioè L. 1.397.441.800.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; occorre cioè che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte raggiunga la somma di L. 6.987.209.000.

9. Opere scorporabili: ai fini della partecipazione delle riunioni di imprese ai sensi dell'art. 21 secondo comma della legge n. 584/1977, come sostituito dall'art. 9 della legge 687/1984, non vi sono opere scorporabili.

10. Elenco dei documenti da presentare:

10.1) una dichiarazione in carta legale con la quale la ditta esplicitamente rinuncia a compensi e rimorsi di sorta per spese da essa sostenute per la partecipazione alla gara, qualunque ne sia l'esito, ed accetta esplicitamente, senza variazione di prezzo, le eventuali modifiche richieste dal C.T.A.R. in sede di approvazione della variante;

10.2) una dichiarazione in carta legale con la quale la ditta concorrente attesta di essersi recata sul luogo dei lavori, di aver preso conoscenza dalle condizioni locali, in particolare che il sito attiguo è utilizzato come attuale discarica, e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta che si accinge a fare, offerta che rimarrà fissa ed invariabile, nonché di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori e di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori pubblici;

10.3) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori rilasciato dall'autorità competente in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara; o per le imprese già iscritte, alla data del 3 maggio 1985, all'albo regionale appaltatori, apposita attestazione di iscrizione, rilasciata dall'ufficio albo regionale, in uno alla dichiarazione dell'ente che ha conferito l'appalto, dalla quale risulti che l'impresa ha acquisito, negli ultimi tre anni, lavori pubblici alla data del 3 maggio 1985. In quest'ultimo caso deve allegarsi una dichiarazione resa nei modi previsti dalla legge n. 15/1968 attestante che l'impresa ha richiesto, entro il 2 maggio 1988, l'iscrizione all'A.N.C. e che la pratica non è stata ancora definita;

10.4) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali: per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato del comitato centrale dell'A.N.C.) della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

10.5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente - sezione società commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

10.6) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del Tribunale competente sezione fallimentare, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 10.5, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo;

10.7) una dichiarazione giurata su carta bollata resa innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del Codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali.

Detta dichiarazione non dovrà essere presentata dalle imprese che hanno allegato il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori;

10.8) una dichiarazione su carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto.

Si chiarisce che la presentazione della dichiarazione in questione è in ogni caso facoltativa e che la mancata presentazione di essa darà luogo ad esclusione dalla gara; mentre, in ogni caso, la dichiarazione non sostituisce in alcun modo l'attività di apprezzamento dell'amministrazione appaltante per ciò che riguarda le circostanze di cui alla lettera d) ed il controllo della veridicità per quanto concerne quelle della lettera g) dell'art. 13 della legge n. 584/1977;

10.9) il modulo GAP 2 «Appaltatori e Subappaltatori», previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'interno - dipartimento della pubblica sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

10.10) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 17, lett. C), della legge 8 agosto 1977, n. 584, attestante la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa in ciascuno degli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale IVA, da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale cifra di affari globale e in lavori non deve risultare inferiore nel triennio all'80 per cento dell'importo a base d'asta dell'appalto, sommando le singole cifre relative a ciascun esercizio.

In caso di imprese riunite queste debbono aver raggiunto complessivamente detta cifra di affari;

10.11) la dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 18, lett. b), della legge 8 agosto 1977, n. 584, attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni e contenente l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 19 della predetta legge, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti; per l'ammissione dovrà dichiararsi da parte delle singole imprese di aver eseguito almeno un lavoro di importo non inferiore al 50% di quello oggetto dell'appalto.

In caso di imprese riunite, il raggruppamento nel suo complesso, dovrà dichiarare di avere eseguito lavori pari a quello oggetto dell'appalto e ciascuna impresa dovrà dichiarare di avere eseguito lavori per almeno un quinto. Anche tali dichiarazioni dovranno contenere l'impegno a produrre, ai sensi dell'art. 19 della legge n. 584/1977, nel caso che l'impresa risulti aggiudicataria, i certificati di buona esecuzione relativi.

Nel caso in cui l'offerta è prodotta per conto di imprese riunite, le dichiarazioni previste dai precedenti punti 10.10 e 10.11, debbono essere effettuate da ciascuna imprese riunite;

10.12) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

10.13) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti 6.1.1 e 10.2; ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 10.3, 10.4, 10.5, 10.6, 10.7, 10.8, 10.9, 10.10 e 10.11.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo;

10.14) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti 6.1.1 e da 10.1 a 10.11, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

10.15) le imprese straniere residenti negli stati aderenti alla CEE non iscritte all'albo nazionale costruttori Italiano, debbono presentare certificati di iscrizione negli albi e liste ufficiali dello Stato di residenza; il certificato di iscrizione dovrà riportare le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584/1977.

La validità di detto certificato secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui albo o lista si tratta, deve essere perdurante alla data della gara.

Detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Le imprese straniere che non presentino il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori italiano, debbono produrre in luogo del documento di cui al precedente n. 7, un certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte e tasse e contributi sociali ed i conseguenti adempimenti.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ed una autorità giudiziaria o amministrativa. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente un dichiarazione solenne.

Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa straniera facente parte di un raggruppamento di imprese;

10.16) si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una situazione previste dall'art. 13, primo comma, della legge n. 584/1977 e precisamente:

a) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti del quale sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbia riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese di residenza;

f) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

g) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) il recapito del plico raccomandato e sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 20 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto;

c) per esigenze organizzative saranno escluse dalla gara i plichi pervenuti non a mezzo raccomandata del servizio postale statale;

d) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca; non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto; non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopradescritte;

e) trascorso il termine perentorio stabilito delle ore 20 del giorno precedente a quello fissato per la gara non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui un'impresa farà pervenire nei termini più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

f) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

g) non sono ammesse offerta condizionate, o espresse in modi indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

h) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

i) nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà alla aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

l) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorrerà la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

m) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936:

certificato di residenza in carta bollata di data non anteriore ad un mese;

stato di famiglia in carta bollata di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

- il firmatario o i firmatari dell'offerta;
- il titolare dell'impresa;
- il legale rappresentante;
- tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;
- tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;
- il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'ascertamento di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/1982, risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

n) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non previsti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

La tabella di incidenza degli elementi di costo dell'opera, utile ai fini della revisione prezzi, è quella tipo allegata al D.P.R. 7 aprile 1983, n. 30, riportata nel capitolato speciale d'appalto all'art. 33.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando è stato inviato in data 27 dicembre 1989 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal seconda comma dell'art. 34 della legge regionale n. 21/85.

Il presidente: Tringali

Il direttore: Maggio.

C-30948 (A pagamento).

COMUNE DI LUCCA

1. Il comune di Lucca intende espletare una licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 relativo alla fornitura di carburante per il funzionamento degli automezzi comunali per il triennio 1990/1992 prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di anni cinque (compresi i tre iniziali), composti di:

- benzina super senza piombo litri 10.000;
- benzina super litri 80.000;
- miscela 3% e 4% litri 8.000;
- gasolio per autotrazione litri 70.000.

2. L'importo presunto d'appalto per la fornitura è di L. 159.722.820 I.V.A. esclusa annue, con una spesa complessiva per tre anni pari a L. 497.168.460 I.V.A. esclusa.

3. Al finanziamento sarà provveduto con mezzi di bilancio.

4. Le richieste di partecipazione alla gara su carta bollata od equivalente, ed in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Lucca - Ufficio provveditorato beni mobili, via S. Giustina - 55100 Lucca, tel. 0583/91941 non oltre le ore 13 del 31 gennaio 1990 e dovranno recare sulla busta l'oggetto della licitazione privata.

5. Le domande di partecipazione, inoltre, dovranno essere corredate da:

a) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113, art. 3 legge 1423/56, art. 10 legge 575/65, art. 19 legge 646/82 e art. 2 legge 936/82;

di non essere stata sottoposta a procedura fallimentare o concorsuale;

di avere, la capacità economica-finanziaria e l'idoneità tecnica ai sensi degli artt. 12 e 13 della legge 113/81, aggiungendo ogni altra notizia e informazione utile per tale valutazione.

b) dichiarazione relativa alla effettuazione di servizi del tipo oggetto di appalto svolti dalla ditta.

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ad altro registro, ovvero per le imprese straniere certificato rilasciato dall'amministrazione autorità ed organismi competente un base alla legislazione dello stato di appartenenza.

6. La spedizione degli inviti alle imprese prescelte sarà effettuata entro trenta giorni.

7. Possono partecipare alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto disposto all'art. 9 della legge 30 agosto 1981 n. 113; l'invito verrà inviato alla ditta qualificata capogruppo.

8. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15 lettera a) della legge 113/81, a favore della ditta che avrà presentato la migliore offerta relativa alla fornitura di litri 80.000 di benzina super al prezzo base al litro di L. 1.142,86 I.V.A. esclusa, (*Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1989).

Alla ditta aggiudicataria della benzina super saranno anche richieste le seguenti forniture ai prezzi risultanti dalla suddetta pubblicazione (*Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1989), salvo la stessa variazione percentuale offerta in sede di gara per la benzina super stessa:

litri 10.000 di benzina super senza piombo al prezzo di L. 1.163,87 al litro, I.V.A. esclusa;

litri 70.000 di gasolio per autotrazione al prezzo di L. 653,78 al litro, I.V.A. esclusa;

litri 8.000 di miscela al 3% o al 4% al prezzo di L. 1.361,34 al litro, I.V.A. esclusa.

Qualora i prezzi dei suddetti prodotti petroliferi dovessero subire una variazione a seguito di deliberazione del Comitato interministeriale prezzi, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, il nuovo prezzo sarà determinato applicando la variazione percentuale offerta dalla ditta aggiudicataria in sede di gara sul nuovo prezzo, al netto dell'I.V.A., risultante dalla pubblicazione sulla *Gazzetta* medesima.

I quantitativi suindicati potranno subire variazione anche in riferimento a disposizioni riguardanti l'utilizzo di benzina senza piombo.

9. L'amministrazione precederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 9 gennaio 1990.

11. Per informazioni su deliberazione, capitolato, patti e condizioni, rivolgersi all'Ufficio Contratti del comune di Lucca.

12. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il sindaco: Fanucchi.

C-30949 (A pagamento).

**CONSORZIO
TRA I COMUNI DI SOMMACAMPAGNA E SONA
PER SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE ACQUE**

Appalto concorso per ampliamento depuratore

Questo Consorzio procederà all'aggiudicazione, a mezzo di appalto concorso dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1934, n. 827 ed ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge n. 584/1977.

L'opera prevede l'aumento della capacità ricettiva da 20.000 a 40.000 abitanti equivalenti.

La richiesta di invito in bollo e in lingua italiana, dovrà pervenire alla segreteria del consorzio presso il municipio di Sona (Varese) entro il 31 gennaio 1998.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Copia del disciplinare che regola l'appalto-concorso può essere richiesta all'ente appaltante.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

È in corso la pratica di finanziamento.

I richiedenti dovranno possedere l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella Categoria 12/a, e possedere i requisiti di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/1987.

Sona, 27 dicembre 1989

Il presidente: Tacconi dott. Luigi.

C-30950 (A pagamento).

A.M.R.R.

Azienda municipale raccolta rifiuti

Torino

Avviso di gara a licitazione privata (Rif. 147/9)

L'A.M.R.R. indice gara di licitazione privata, ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, e con le modalità di cui all'art. 15 lett. a) della legge 30 marzo 1981, n. 113, per il servizio di pulizia ed asporto rifiuti delle aree mercatali e loro pertinenze suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto	Descrizione	Base d'appalto
1	Barcellona	L. 230.000.000
2	Campanella	L. 119.000.000
3	Carlo Emanuele II	L. 124.000.000
4	Chironi	L. 98.000.000
5	Crocetta	L. 220.000.000
6	Madama Cristina	L. 229.000.000
7	Martini	L. 230.000.000
8	Nizza	L. 152.000.000
9	Valdocco Palestro	L. 241.000.000
10	piazza della Repubblica Don Albera-Balon-Borgo Dora	L. 1.353.000.000
11	Raconiggi	L. 624.000.000
12	Rua-Brunelleschi	L. 418.000.000
13	Santa Giulia	L. 179.000.000
14	San Secondo	L. 148.000.000
15	Svizzera	L. 303.000.000

periodo 1° giugno 1990 - 31 maggio 1993

La richiesta d'invito, stesa su carta legale da L. 5.000, dovrà pervenire alla segreteria di direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50 - 10156, TORINO-(Italia) entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 gennaio 1990, ripotrando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Possono candidarsi imprese singole o riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

La domanda dovrà essere corredata di una dichiarazione sostitutiva autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesti:

di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 10 della legge 113/81;

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., per l'esercizio di un'attività inerente alla gara in oggetto;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituti di Credito in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (art. 12 lett. a) legge 113/81);

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 13 lett. a) legge 113/81);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui l'impresa dispone, (art. 13 lett. a) legge 113/81).

Non potranno essere accettate richieste pervenute con documentazione incompleta o inesatta.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.R.R.

Le lettere di invito verranno inviate alle ditte subito dopo la selezione delle domande da parte della Commissione amministrativa.

Per eventuali ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla segreteria generale A.M.R.R. (via Germagnano n. 50 - Torino, tel. 011/26141) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 2 gennaio 1990.

Il presidente: Trinello

Il dirigente generale: Silvestro.

C-30951 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 04 DI CHIETI

Bando di gara dei lavori di complemento del nuovo Ospedale di Guardiagrele (Chieti)

1. Denominazione e indirizzo di chi aggiudica l'appalto: Unità Locale Socio Sanitaria n. 04, Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19, tel. 0871/345387, 66100 Chieti, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto con licitazione privata.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 24, comma primo, lettera b) della legge 8 agosto 1988 n. 584, e successive modifiche ed integrazioni all'offerta risultante economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi applicati congiuntamente e secondo il seguente ordine decrescente di importanza:

1) valore tecnico delle proposte migliorative prodotte dall'impresa e accettate dall'amministrazione;

2) prezzo dell'opera riferito alla sua globalità;

3) costo di utilizzazione degli impianti tecnologici;

4) tempo di esecuzione delle opere.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale Abruzzo 16 giugno 1980 n. 53, la gara sarà dichiarata deserta se non siano state presentate almeno due offerte.

Non si procederà all'aggiudicazione se non in presenza di almeno due offerte valide.

Saranno considerate anomale, ai sensi del terzo comma dell'art. 24 della legge n. 584/77, le offerte che superino la media delle offerte ammesse incrementata di punti sei.

3. Descrizione e luogo di esecuzione dei lavori: Lavori di completamento del nuovo Ospedale di Guardiagrele (Chieti-Italia), progetto n. 0/1303, agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, approvato dall'agenzia stessa con delibera n. 6177 del 12 ottobre 1988 e relativo finanziamento trasferito a questa U.L.S.S. con atto del 10 febbraio 1989 in forza della legge 1° marzo 1986, n. 64 e della delibera C.I.P.E. dell'8 aprile 1987.

Importo a base d'asta L. 9.383.840.000.

Appalto in unico lotto.

È categoria prevalente (art. 9 legge n. 687/1984) quella di cui alla 2 della tabella approvata con D.M. LL.PP. n. 770, del 25 febbraio 1982, per l'importo di L. 5.342.344.300, comprendente l'importo delle opere di cui al n. 1 dell'art. 2 del capitolato speciale di appalto; l'importo di L. 1.021.911.630, relativo agli impianti idrico, igienico-sanitario e incluso in quello di cui al n. 2 del predetto articolo e gli importi relativi alle opere di cui ai nn. 4-5-6, dello stesso citato articolo 2.

Opere scorporabili (art. 7 legge n. 741/81 art. 9 legge 687 1984 e art. 11 D.M. LL.PP. 9 marzo 1989 n. 172):

impianti termici, di ventilazione e condizionamento (categoria 5/a) per l'importo di L. 2.168.645.700;

impianti elettrici, telefonici, ecc... (cat. 5/c) per l'importo di L. 1.872.850.000.

L'affidamento sarà effettuato con prezzo unico, a corpo, «chiavi in mano».

4. Tempo di esecuzione dei lavori: Non potrà essere superiore a cinquecentosessanta giorni.

5. Indirizzo del soggetto appaltante: Quello di cui al punto n. 1.

6. Domanda di partecipazione: Sono ammesse a partecipare imprese singole e riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro (art. 20 legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni) e di Consorzi di Imprese di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Nel caso di riunione di imprese:

a) l'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, né partecipare alla gara a titolo individuale;

b) le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle imprese stesse e potranno essere presentate anche nei modi di cui all'ultimo comma dell'art. 20 della legge 584/77;

c) non saranno ammesse modifiche successive.

Come deciso dalla Corte dei conti con delibera n. 1899 del 18 febbraio 1988 è esclusa la possibilità di costituire associazioni temporanee di imprese successivamente all'aggiudicazione dei lavori.

Nelle domande di partecipazione dovranno essere elencate le dichiarazioni presentate e dovrà essere espressamente precisato di essere in grado di documentare quanto dichiarato negli allegati alle stesse.

Le firme apposte sulle domande dovranno essere autenticate nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni o, se trattasi di imprese straniere, secondo la legislazione dello Stato di residenza del richiedente.

7. Termine di presentazione delle domande: Le domande di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al n. 1 della presente, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o Agenzia autorizzata per raccomandata entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica italiana.

Le domande dovranno essere contenute, unitamente alla documentazione che sarà più avanti indicata, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, che porterà all'esterno, oltre all'indirizzo dell'amministrazione appaltante, il nominativo del mittente concorrente e la seguente indicazione scritta: Domanda di partecipazione alla gara di appalto per il completamento della nuova sede dell'Ospedale di Guardiagrele (Chieti-Italia), progetto n. 0/1303.

8. Dichiarazioni da allegare alla domanda:

1) dichiarazione con firme autenticate, contenenti le seguenti attestazioni successivamente verificabili:

- a) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per:
cat. 2 per un importo non inferiore a lire 6 miliardi;
cat. 5/a per un importo non inferiore a lire 3 miliardi;
cat. 5/c per un importo non inferiore a lire 3 miliardi.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. nelle categorie richieste per un importo non inferiore a quanto prescritto dall'art. 21, primo comma della legge 584/77.

Nel caso di raggruppamenti verticali le imprese mandanti dovranno trovarsi nelle condizioni richieste dal secondo comma del richiamato articolo 21;

b) le generalità complete di tutti i titolari, i rappresentanti legali, amministratori e direttori tecnici dell'impresa richiedente;

c) di disporre delle capacità economiche e finanziarie per poter assumere l'appalto di che trattasi;

d) la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi (1986-1987-1988), ai sensi della lettera c), dell'art. 17 della legge n. 584/77.

Si precisa che l'importo medio annuo dei lavori eseguiti nel citato triennio deve essere non inferiore alla metà di quello a base d'asta e che, nel caso di raggruppamento di imprese, queste dovranno aver raggiunto nel complesso, annualmente, tale importo;

e) le attrezzature ed i mezzi d'opera disponibili per l'esecuzione dell'appalto di che trattasi, precisando quali in proprietà e quali mediante ricorso a noli;

f) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

g) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

h) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui questa disporrà per l'esecuzione dei lavori di che trattasi. In ogni caso dovrà risultare la disponibilità di almeno un ingegnere o architetto, un geometra ed un tecnico specializzato in impiantistica da destinare ai lavori in esame. Qualora l'impresa dichiarerà di avvalersi di tecnici ed organi tecnici esterni, questi dovranno essere specificati.

i) inesistenza di rapporti di collegamento e di controllo con altre imprese concorrenti alla gara, secondo quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile e successive eventuali modifiche.

2) dichiarazione giurata di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 13 della legge numero 584/77 e successive modifiche ed integrazioni ed in nessuna delle condizioni di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646; D.L. 6 settembre 1982, n. 629 convertito in legge 12 ottobre 1982, n. 726 e legge 23 dicembre 1982, n. 936. (Ciò tanto per i titolari quanto per i direttori tecnici dell'impresa).

In caso di Società la dichiarazione giurata deve essere sottoscritta da:

ciascuno dei soci e direttori tecnici per le S.N.C.;
ciascuno dei soci accomandatari e direttori tecnici per le S.A.S.;
ciascuno degli amministratori muniti di rappresentanza e direttori tecnici per la Società di altro tipo.

3) dichiarazione con l'indicazione di non meno di due istituti bancari operanti negli Stati membri della C.E.E. che potranno attestare le capacità economiche e finanziarie dell'impresa ad assumere l'appalto.

4) elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa (con firma autenticata) dei lavori eseguiti ed in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio precedente l'appalto in questione, indicando per ciascun lavoro:

- a) il committente;
- b) il luogo ed il periodo di esecuzione;
- c) l'importo netto e quello revisionale netto.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di opere di cui alle categorie dell'A.N.C. richieste dal punto B 1) a) per un importo non inferiore, per ciascuna categoria, a quelli indicati al punto 3 la cui somma è pari all'importo complessivo a base d'asta.

9. Varie:

A) In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni di cui ai numeri precedenti dovranno essere presentate da ciascuna impresa;

B) La U.L.SS. si riserva la insindacabile facoltà di affidare all'impresa aggiudicataria l'eventuale esecuzione di ulteriori lavori interessanti l'opera di che trattasi, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 584/77;

C) In deroga all'art. 43 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e successive modifiche ed integrazioni ed in base all'art. 16 della legge 741/81, è esclusa la competenza arbitrale;

D) La lettera d'invito a presentare offerta sarà spedita entro novanta giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e nella stessa saranno precisati il procedimento di gara ed i documenti che i concorrenti invitati dovranno presentare in aggiunta a quelli indicati nel presente bando;

E) Non saranno prese in considerazione domande incomplete e/o irregolari o non corredate dalle dichiarazioni richieste o che dovessero pervenire alla U.L.SS. dopo i termini fissati;

F) Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante che, oltre a poter escludere quegli aspiranti che per giustificati motivi non ritenga idonei a partecipare alla gara, si riserva di effettuare appositi controlli, al fine di accertare la effettiva capacità e referenze tecnico-finanziarie delle ditte da invitare;

G) Il presente bando è stato approvato dal Comitato di Gestione di questa U.L.SS. con delibera n. 3607 del 20 novembre 1989 e le norme in esso contenute debbono intendersi come tassative ed inderogabili, per cui la loro inosservanza, anche parziale, comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

H) Il presente bando è stato:

- a) inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 5 gennaio 1990;
- b) pubblicato nell'Albo di questa U.L.SS. in data.

Chieti, 5 gennaio 1990

Il presidente del comitato di gestione: Tartaro.

C-110 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 04 DI CHIETI

Bando di gara per licitazione privata per l'acquisto di attrezzatura per cardiologia per la patologia medica

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 04, via Martiri Lancianesi, 19, I - c.a.p. 66100, Chieti, ai sensi dell'art. 69, punto 2, lett. b), della L.R. 16 giugno 1980, n. 53, in applicazione della normativa di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113, indice una licitazione privata per la fornitura di apparecchiatura per cardiologia costituita da:

1) ecocardiografo con sonde phased array a scansione elettronica modulare aggiornabile nel tempo dotato di:

- doppler spettrale colore continuo e pulsato;
- sonde da: 2.5 MHz a 64 cristalli;

- sonda a 128 cristalli da 3.5 o 5 MHz;
- sonda da 7.5 MHz lineare per studi vascolari;
- color camera;
- continuos Loop Review Memory;
- ECG/M-Mode;
- canale phono + polso;
- videoregistratore.

Ai sensi dell'art. 9, della citata legge 113/81, sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità precisate nello stesso art. 9.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana e su competente carta legale e dovranno pervenire alla ULSS n. 04, di Chieti, via Martiri Lancianesi, 19, c.a.p. 66100 entro le ore 12 del 31 gennaio 1990.

L'amministrazione provvederà ad emanare gli inviti entro il 6 febbraio 1990, per cui il termine di ricezione delle offerte viene stabilito alle ore 12, del 28 febbraio 1990.

Nella domanda di partecipazione alla gara le ditte dovranno indicare sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili, la propria situazione, ossia:

- a) natura giuridica;
- b) denominazione;
- c) sede e codice fiscale;
- d) capitale sociale;
- e) data inizio attività,

nonché le informazioni e le formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico, in conformità a quanto previsto dagli artt. 10, 12 e 13 della legge 113/81.

A tal uopo, la ditta dovrà presentare il seguente documento: certificato rilasciato dal competente ufficio, nazionale o straniero, ovvero una propria dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- a) in stato di fallimento, liquidazione, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non sia stato pronunciato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale e per delitti finanziari;
- c) nell'esercizio della attività professionale abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;
- d) non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- e) non sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

f) si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 10, della legge 113/81.

La ditta dovrà presentare, inoltre:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) l'elenco di clienti e sedi a cui la ditta ha già fornito attrezzature analoghe con il rispettivo importo e data.

La fornitura di che trattasi viene aggiudicata, in applicazione del combinato disposto dell'art. 69, punto 2, lett. b), della legge regionale n. 53/80, e dell'art. 15, lett. b), della legge 113/81.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste nei capitolati generale e speciale di appalto, depositati presso l'ufficio provveditorato della U.L.S.S. n. 04, via Martiri Lancianesi, 19, 66100 Chieti, tel. 0871/698729.

Il presente bando è stato spedito, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 gennaio 1990.

Chieti, 5 gennaio 1990

Il presidente del comitato di gestione: Tartaro.

C-109 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA

Bando di gara (appalto n. 1)

1. Denominazione ed indirizzo dell'ente appaltante: Comune della Spezia, piazza Europa, 1, 19100 La Spezia, Italia, tel. 0187/534261.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584, dell'art. 10, quinto comma, della medesima legge nonché con la procedura di cui all'art. 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte in aumento, e in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2-bis, punto 2 della legge n. 155, del 26 aprile 1989.

Ai sensi dell'art. 2-bis punto 2, della legge n. 155, del 26 aprile 1989, saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale del - 11%.

Nel caso si abbia un numero di offerte valide inferiore a 15 ai sensi dell'art. 2-bis, punto 1, della legge n. 155, del 26 aprile 1989, le offerte che supereranno (in senso negativo) la soglia dell'anomalia del - 11% dovranno essere giustificate previa istruttoria e confronto con le imprese interessate.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del comune della Spezia, edificio di proprietà comunale in via Napoli 150-152-154-156.

3.b) Natura ed entità delle prestazioni: i lavori comprendono la ristrutturazione edilizia e la manutenzione straordinaria del fabbricato nonché la realizzazione di n. 12, nuovi alloggi.

I lavori a base d'asta ammontano a L. 1.770.033.700.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi sedici decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Alla gara sono ammesse anche imprese riunite nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro alle condizioni di cui agli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche ed integrazioni.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di cui al punto 11.

6.b) Indirizzo a cui dovranno pervenire le domande: Comune della Spezia, Settore amministrazione e contabilità, piazza Europa, 1, 19100, La Spezia (Italia).

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro sessanta giorni dalla data in cui al punto 11.

8. La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo, e con firma autenticata, dovrà, a pena di esclusione, essere corredata dalle sottoelencate documentazioni e dichiarazioni successivamente verificabili:

certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 ed importo di almeno 1.500, milioni, ovvero, nel caso di imprese straniere non iscritte all'Albo nazionale costruttori, certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. in maniera idonea all'assunzione dell'appalto;

certificato rilasciato dall'I.N.P.S. attestante la regolarità contributiva dell'impresa e che l'impresa stessa ha un numero di dipendenti non inferiore a 30 unità nonché certificato rilasciato dalla Cassa Edile attestante la regolarità contributiva dell'impresa.

Il concorrente stabilito in altro Stato della C.E.E. dovrà allegare equivalenti certificati rilasciati dallo Stato di appartenenza. Tutti i suindicati certificati non dovranno avere data anteriore ad un anno rispetto a quella della domanda;

dichiarazione con cui il candidato attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche ed integrazioni;

idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa candidata, o complessivamente del raggruppamento candidato, negli esercizi 1986, 1987 e 1988. Non saranno prese in considerazione le domande di imprese, o di raggruppamento di imprese, che non abbiano raggiunto una media annua di fatturato almeno pari a L. 2.000.000.000.

Nel caso di imprese riunite la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche alle imprese mandanti e la relativa domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i titolari o legali rappresentanti delle imprese riunite, con firme autenticate.

9. L'aggiudicazione avrà luogo con la procedura indicata al punto 2).

10. Ai sensi dell'art. 47, del capitolato generale di appalto di cui al D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, sostituito dall'art. 16, della legge 10 dicembre 1981, n. 741, viene esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie.

Per la revisione prezzi si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 33, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

La domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 gennaio 1990.

Il capo servizio amministrativo:
Succi

L'assessore ai LL.PP.:
Burrafato

S-60 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

1. Ente appaltante: Autovie Venete - S.p.a., concessionaria per conto dello Stato, dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone, via Fabio Severo 50 - 34127 Trieste (I), tel. 040/56011.

2. Procedura di aggiudicazione: i lavori saranno aggiudicati ai sensi dell'art. 1, lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si fa riferimento alla legge n. 584/77 solo ai fini dell'ammissibilità delle imprese straniere.

All'aggiudicatario che ricusasse di stipulare il contratto verranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1985, n. 2248, all. f) sui Lavori pubblici e quanto previsto dalla legge n. 687/84, art. 5.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori, importo:

a) in provincia di Pordenone e Treviso;

b) prolungamento dell'autostrada (A28) da Pordenone a Conegliano.

Esecuzione del lotto n. 27/A, bretella di collegamento fra lo svincolo di Salice ovest e la s.s.13 Pontebbana di km. 4+747, comprendente movimenti di materie, opere d'arte, pavimentazioni in misto granulare, strato di base, binder, tappeto di usura e lavori diversi; importo dei lavori a base d'asta L. 12.231.226.889.

4. Termine di esecuzione: giorni 730 naturali e consecutivi dalla data della consegna.

5. Ammissione alla gara: potranno chiedere di essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C.:

nella Cat. 4 per un importo non inferiore a 6.000 milioni;

nella Cat. 6 per un importo non inferiore a 6.000 milioni;

b) imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi degli artt. 20 e segg. della legge n. 584/77 e successive modificazioni di cui agli artt. 9 e 12 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Peraltro le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate dovranno inderogabilmente farne indicazione già nella domanda, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capogruppo ed inviare per ciascuno la documentazione richiesta.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non potrà farne parte di altri.

6. Presentazione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni di cui al successivo punto 8, dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato A.R., entro le ore 16 del *trentesimo* giorno successivo alla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda e le allegate documentazioni dovranno essere evidenziati il nominativo dell'impresa mittente, l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione».

7. Inviti: la società appaltante spedisce gli inviti a presentare offerta entro centoventi giorni dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

8. Dichiarazioni e documentazioni:

8/A) nella domanda di partecipazione gli interessati — e nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna impresa — dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori (nel caso di imprese straniere analogo idoneo certificato) nella categoria e per gli importi fissati nel precedente punto 5, lett. a), salvo le deroghe previste nel caso di imprese riunite;

2) di non trovarsi in nessuna delle condizioni elencate all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

8/B) alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare la seguente documentazione, resa in lingua italiana:

1) referenze bancarie di primari Istituti operanti negli Stati membri della C.E.E., con l'indicazione della eventuale disponibilità degli istituti a finanziare l'impresa;

2) copia autentica od estratto autentico dei bilanci approvati degli ultimi tre esercizi, per le società di capitale, corredati da eventuali dettagli, tenuto conto che gli stati patrimoniali ed i conti economici dei bilanci annuali saranno esaminati con particolare attenzione per determinare i macchinari e le attrezzature di cui dispongono le imprese ed il loro periodico rinnovo e per determinare, attraverso gli accantonamenti per indennità di anzianità, il personale dipendente di cui le imprese disponevano e dispongono;

3) copia della denuncia annuale I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi;

4) una dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori degli ultimi tre esercizi, quale risultante dal bilancio; una dichiarazione concernente l'importo dei lavori acquisiti ed in corso o ancora da eseguire; nonché qualsiasi altro documento che il richiedente ritenesse di inviare per meglio documentare la propria capacità economica e finanziaria;

5) certificato penale del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti (Pretura e Procura) relativi al titolare della Ditta individuale, ai soci nelle Società in nome collettivo, ai soci accomandatari nelle Società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per le Società di capitale, nonché dei direttori tecnici, unitamente ad un documento legale attestante la qualifica delle persone suddette;

8/C) unitamente alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno inviare la seguente ulteriore documentazione, resa in lingua italiana:

1) certificato iscrizione all'A.N.C. (o certificato analogo per le imprese straniere);

2) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni o in corso, evidenziando quelli relativi a movimenti di terra, viadotti ed opere in cemento armato, con l'indicazione del committente, dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, nonché della quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento;

3) dichiarazione relativa al contezioso in essere in qualsiasi grado e stato di giudizio, anche onorario, in materia di opere pubbliche e di non avere subito risoluzione in danno di contratti;

4) elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico, come risultante dal libro cespiti ammortizzabili, nonché una dichiarazione concernente le attrezzature, i mezzi e l'equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto, precisando se si tratta di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

5) organico medio dell'impresa ed il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione dei relativi titoli professionali;

6) tutta la ulteriore eventuale documentazione, ivi compresa quella relativa ai lavori eseguiti anche prima degli ultimi cinque anni, che gli interessati ritenessero utile per dimostrare la loro capacità tecnica;

8/D) nel caso di imprese riunite la dichiarazione e la documentazione di cui sopra dovranno riferirsi oltre che alla impresa capogruppo anche alle imprese mandanti;

8/E) per essere ammessi alla licitazione è comunque richiesta un'idonea documentazione di:

a) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra di affari globale ed in lavori non inferiore all'importo del lotto da appaltare;

b) aver eseguito negli ultimi cinque anni od avere in corso di esecuzione un lavoro di tipo stradale, ferroviario o aeroportuale di importo non inferiore al 50% del lotto da appaltare.

Per i raggruppamenti di imprese i suddetti requisiti dovranno essere posseduti in misura pari al 75% dalla capogruppo e pari al 25% dalle imprese mandanti nel loro complesso.

9. Disciplina delle offerte anomale: verranno escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale dell'8 per cento.

Tale procedura non verrà esercitata nell'ipotesi che il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

10. Opere scorporabili: nell'appalto di che trattasi non vi sono opere scorporabili. Oltre all'esecuzione dei lavori, l'appalto non ha ad oggetto elaborazione di progetti.

11. Richiesta di partecipazione ai sensi dell'art. 10, comma sesto, legge n. 584/77: sono ammesse le domande di partecipazione fatte per telegramma per telescritto o per telefono, purché siano confermate per lettera spedita entro il termine di cui al punto 6 e contengano le indicazioni di cui al punto 8.

12. Autorizzazioni A.N.A.S.: l'affidamento definitivo dei lavori è comunque subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte dall'A.N.A.S. nel decreto di approvazione del progetto.

13. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Pubblicazione del bando.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 29 dicembre 1989.

15. Le richieste di invio non vincolano la società appaltante.

Il presidente e amministratore delegato:
G. Romano Specogna

S-59 (A pagamento).

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Sede centrale, piazza Giuseppe Verdi, 10 - 00100 Roma, telefono 85081, telefax 85082517, telex 611008 IPZSRO - telegrafico: Ispolstituto - Roma.

2. Licitazione privata.

3-a) fornitura di kg 800.000 di amido;

b) la fornitura è composta di un unico lotto di aggiudicazione per l'importo complessivo di L. 860.000.000;

c) la consegna dovrà avvenire presso lo stabilimento di Foggia, via del Mare.

4-a) la consegna del materiale sarà frazionata nell'arco di dodici mesi;

b) il collaudo verrà effettuato dopo la consegna a cura dei tecnici dell'Istituto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è previsto alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al punto successivo; inoltre ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8 secondo le modalità ivi indicate.

6-a) le domande di partecipazione redatte in carta libera dovranno pervenire entro le ore 13 del 7 febbraio 1990 in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere riportata la dizione: «Contiene istanza di partecipazione gara amido». Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Istituto.

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione generale, piazza Giuseppe Verdi, 10 - 00100 Roma;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6, lettera A.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo, non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata: dalla documentazione di cui agli artt. 10 comma primo (lettere A); B); D); E), 12 comma primo (lettera A) e 13 comma primo (lettere A); B), della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche.

Le ditte iscritte all'albo fornitori dell'Istituto possono allegare all'istanza, al fine di comprovare la insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, (lettere A); B); D); E), della legge n. 113/81, apposite dichiarazioni rilasciate con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

9. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di cui al punto A dell'art. 15 della sopracitata legge.

10. Validità dell'offerta sessanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. I prezzi offerti rimangono invariati.

11. Il presente avviso di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 4 gennaio 1990.

Il direttore generale: Maggi.

C-92 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIARDO (Provincia di Lecce)

Bando di gara ai sensi della deliberazione Consiglio comunale n. 246 del 28 dicembre 1989 per l'affidamento dei lavori di adeguamento alla disposizione del D.P.R. 915/82 della discarica di r.s.u.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza Umberto I° - 73037 Poggiardo.

2-a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584.

2-b) L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla scorta dei seguenti elementi di giudizio in ordine d'importanza:

- prezzo dell'opera;
- eventuali soluzioni migliorative tecnico-progettuali;
- tempi di esecuzione;
- precedenti specifici d'intervento nel settore;
- qualità dei materiali delle macchine e degli impianti impiegati.

3-a) Territorio del comune di Poggiardo.

3-b) Costruzione e gestione temporanea della discarica controllata di rifiuti solidi urbani con adeguamento alle disposizioni del D.P.R. 915/82.

Importo dei lavori a base d'asta L. 2.318.416.083.

Durata della gestione temporanea: anni 5.

4. Termine per l'ultimazione delle opere: quello indicato dal concorrente, e comunque non superiore a cinquecentoquaranta giorni dalla data di consegna dei lavori.

5. Alla gara sono ammesse le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni.

6-a) Le domande di partecipazione alla gara di prequalificazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

6-b) Amministrazione comunale di Poggiardo - Italia.

6-c) Lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data del punto 6-a).

8. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione autenticata di inesistenza di una qualunque condizione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

b) dichiarazione di almeno tre Istituti di credito riguardante la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) certificazione concernente il volume del fatturato globale negli ultimi tre anni; tale valore non può essere inferiore a L. 10.000.000.000 complessivamente;

d) dichiarazione autenticata riguardante numero e qualifica professionale del personale da impiegare nella progettazione, realizzazione e gestione delle opere;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificato di buona esecuzione;

f) dichiarazione autenticata circa l'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico disponibile;

g) certificato rilasciato da Pubblica amministrazione attestante che l'Impresa ha in corso di realizzazione, oppure ha realizzato negli ultimi tre anni opere come previsto al precedente punto 3-b);

h) per le imprese che partecipano singolarmente alla gara: certificato d'iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per la cat. 12/b, importo L. 3.000.000.000; per le associazioni di imprese;

l'impresa capogruppo dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella cat. 12/b per importo come previsto dalla legge.

Le altre imprese del raggruppamento dovranno essere iscritte per la categoria 12/b per un importo non inferiore a L. 750.000.000.

Le imprese di gestione, non iscritte all'A.N.C., dovranno presentare certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., o Ente riconosciuto paritetico, dal quale si possa accertare un'anzianità di iscrizione non inferiore a tre anni dalla data del presente bando.

Per le imprese della C.E.E. la certificazione autenticata dovrà riferirsi agli albi ed ai registri professionali previsti dalla legislazione dello Stato di appartenenza;

i) copia autenticata dell'atto, debitamente registrato, di conferimento del mandato e procura all'impresa capogruppo;

l) regolamento per la manutenzione e gestione temporanea dell'impianto.

La dichiarazione di cui ai punti a), b), c), e), dovranno essere presentate da ciascuna impresa.

In caso di raggruppamento come previsto dal punto 5, la documentazione prevista dal punto 8-c) s'intende sommativa delle imprese partecipanti. (Si precisa, comunque, che il valore minimo per ogni impresa partecipante non può essere inferiore ad 1/3 del volume di fatturato globale previsto).

Le dichiarazioni di cui alle lettere d), f), potranno essere rilasciate, in caso di imprese riunite dalla Impresa capogruppo per conto proprio e delle imprese associate.

La mancanza, la difformità e l'incompletezza di una delle dichiarazioni suddette, comporterà l'esclusione della prequalificazione.

9. Le imprese che saranno ammesse a partecipare alla gara dovranno presentare l'offerta entro ventuno giorni dalla data di trasmissione della lettera d'invito.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al comune di Poggiardo.

11. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. in data 5 gennaio 1990.

Il sindaco: prof. Luigi Branca.

S-74 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 11 DI COMO Associazione dei comuni

Avviso di gara per l'assegnazione, mediante licitazione privata del servizio di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti classificati speciali.

Ai sensi della legge regionale 31 dicembre 1980, n. 106 e della legge 30 marzo 1981, n. 113, questa Associazione ha deliberato di indire gara mediante licitazione privata, per l'affidamento del servizio di raccolta, di trasporto e di conferimento dei rifiuti classificati speciali, per il periodo 1° gennaio 1990-31 dicembre 1991, per un importo annuo complessivo presunto di lire un miliardo.

Le Aziende interessate all'assegnazione di che trattasi dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta legale, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 11 - Ufficio provveditorato, via Napoleona n. 60 - 22100 Como - Italia.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione scade alle ore 12 del *ventunesimo giorno* successivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in avvenuta il 3 gennaio 1990.

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dei seguenti documenti:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcune delle situazioni di cui al primo comma, lettere a), b), d) ed e), dell'art. 10 della legge 113/81, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo;

b) dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, che precisi con quali forniture, che gestiscono il servizio pubblico autorizzato, abbia in atto apposite convenzioni;

c) copia della deliberazione della giunta regionale di autorizzazione, ex articoli 6 e 7 della legge regionale 94/80 valevole ed efficace per l'intera durata del servizio;

d) copia della polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative ai rifiuti;

e) elenco dei servizi analoghi di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali effettuati a U.S.S.L., ospedali o altri enti pubblici o privati nel biennio precedente, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari.

L'elenco, espressamente riferito ai servizi in argomento deve essere accompagnato da certificazioni rilasciate dalle amministrazioni destinatarie;

f) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/68, del fatturato realizzato per ciascun anno nel biennio precedente per i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo di cui sopra non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000;

g) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organizzazione dell'azienda, con l'indicazione della capacità produttiva espressa in quintali/ora o giorno movimentati e con specificazione del numero dei mezzi utilizzati ed autorizzati al trasporto, e del numero dei dipendenti comprovato da fotocopia dell'ultimo mod. DM/10 mensile.

L'amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa allo scopo di valutare l'idoneità delle ditte.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge 113/81.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non saranno presentate almeno due offerte.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presidente: Forni.

M-9 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara d'appalto

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, intende procedere mediante licitazione privata all'appalto con il metodo di cui all'art. 24, lettera a), n. 2, della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 17 della legge 11 marzo 1988, n. 67 con incremento di otto punti della media fatto presente che eventuali offerte in aumento non concorreranno a formare la media delle offerte, per l'esecuzione dei sottoelencati lavori: costruzione Istituto tecnico sperimentale ad ordinamento speciale in Milano, per un importo a base d'appalto di L. 8.930.000.000.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di quattrocentottanta giorni.

È ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di imprese riunite ai sensi degli articoli da 20 a 23 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive aggiunte e modificazioni.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il 31 gennaio 1990 all'indirizzo sopra indicato.

Il termine per la spedizione degli inviti da parte della Provincia di Milano viene fissato al 20 marzo 1990.

Nella richiesta di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche in relazione alla natura e all'importo dei lavori, da dimostrare in caso di aggiudicazione a termine degli articoli 17-18 della legge 8 agosto 1977, n. 584, nonché dichiarare che nessuno degli amministratori e dei direttori tecnici (o il titolare se trattasi di impresa individuale) si trova sottoposto alle misure di cui alle leggi italiane 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936, dichiarazioni richieste a pena di esclusione.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai certificati d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura in data non anteriore a tre mesi ed all'Albo nazionale dei costruttori (cat. 2ª Edifici Civili) in data non anteriore ad un anno, nonché dai certificati INPS e Cassa Edile attestanti la regolarità in materia di contributi sociali, di data non anteriore a sei mesi.

Tali certificati possono essere presentati anche in copia fotostatica.

Il concorrente stabilito in altro Stato della CEE dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Le domande dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, dalla dimostrazione di aver già eseguito lavori similari, dalla dichiarazione IVA dalla quale risulti che nel 1988 il giro di affari è stato almeno doppio dell'importo dell'appalto, nonché dalla dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone la ditta per l'esecuzione dei lavori.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Copia del presente avviso è stata trasmessa all'ufficio pubblicazioni della CEE in data 28 dicembre 1989.

Milano, 29 dicembre 1989

L'assessore: Mejetta

Il segretario generale: De Petris.

M-15 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Emme Italia - S.r.l. di Bologna, via Amendola, 8, con la nuova denominazione Carbofuran Emme Italia Furacide a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di prima classe denominato «Furacide», registrato al n. 4475 con decreti ministeriale 26 settembre 1981 e intestato a nome dell'impresa Visplant Chimiren - S.r.l., con sede in Renazzo di Cento (Ferrara).

Sono autorizzate la variazione dei campi d'impiego e la produzione del suddetto prodotto nello stabilimento dell'impresa Diachem - S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con decreto ministeriale 20 febbraio 1973.

È revocata l'autorizzazione alla produzione del presidio sanitario suddetto nello stabilimento dell'impresa Visplant-Chimiren, ubicato in Renazzo di Cento (Ferrara) a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30969 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È autorizzata la variazione di composizione e della denominazione del presidio sanitario di terza classe, «Karponet» (già Antimuffa M) dell'impresa Pasquale Mormino & Figlio - S.p.a., con sede in Termini Imerese (Palermo), via Lungomolo, 16, già registrato al n. 6900 con decreti ministeriale 3 dicembre 1986 e 16 dicembre 1987 preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Termini Imerese (Palermo).

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30970 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Chimitalia - S.a.s., con sede in Torino - Strada Pecetto, 257/3, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, di quarta classe, denominato «Anerba polvere» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa I.R.C.A. - S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con decreto ministeriale 21 dicembre 1982.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 7897.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30971 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Chimitalia - S.a.s., con sede in Torino - Strada Pecetto, 257/3, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario, di quarta classe, denominato «Anerba liquido» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nello stabilimento dell'impresa I.R.C.A. - S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con decreto ministeriale 21 dicembre 1982.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 7896.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30972 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Enichem Agricoltura - S.p.a., con sede in Palermo, via Ruggero Settimo, 55, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di terza classe, denominato «Noxetal», con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento, ubicato in Carrara-Avenza (Massa Carrara) e negli stabilimento delle imprese Sariaf - S.p.a.; Siapa - S.p.a. e Silla - S.p.a., ubicati in Faenza (Ravenna); S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e Aprilia (Latina), autorizzati con decreti ministeriali 28 ottobre 1972; 2 luglio 1975; 17 marzo 1973 e 31 ottobre 1974.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 7895.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30973 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

L'impresa Shell Italia - S.p.a., con sede in Milano, via Londonio, 2, è autorizzata anche ad immettere al commercio interno, il presidio sanitario, di terza classe, denominato «Aniten M» già registrato al

n. 2054 con decreto ministeriale 31 ottobre 1975 e 21 settembre 1989, importato, in confezioni pronte per l'impiego, dall'impresa Società Agrishell - Zona industriale - Lyon Genay (Francia).

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30974 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'impresa Agronova - S.p.a., con sede in Bologna, via Massarenti, 221/6, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato «Endosivam P6», registrato al n. 3130 con decreti ministeriale 25 maggio 1979 già intestato a nome dell'impresa Sivam - S.p.a., con sede in Milano, via Scarlatti, 30.

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto nello stabilimento dell'impresa Diachem - S.p.a. - UP - Sifa, ubicato in Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreto ministeriale 26 marzo 1987.

È revocata l'autorizzazione per la produzione in altro stabilimento a suo tempo rilasciata.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30975 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

È intestata a nome dell'Impresa Agronova - S.p.a con sede in Bologna, via Massarenti, 221/6 a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato «Acarsivam K» registrato al n. 0254 con decreto ministeriale 10 marzo 1972 già intestato a nome dell'Impresa Sivam - S.p.a. con sede in Milano, via Scarlatti, 30.

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto nello stabilimento dell'impresa Diachem - S.p.a. - U.P. Sifa, ubicato in Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreto ministeriale 26 marzo 1987.

È revocata l'autorizzazione per la produzione del prodotto suddetto nello stabilimento dell'impresa Diachem - S.p.a rilasciata a suo tempo dell'impresa Sivam.

(Omissis).

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30976 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di quarta classe, denominato «Agroptan» dell'impresa Agronova - S.p.a. con sede in Bologna, via Massarenti, 221/6 già registrato al n. 0152 con decreti ministeriale 2 dicembre 1971 e 22 giugno 1988 preparato negli stabilimenti delle imprese Sifa e Diachem, ubicati in Caravaggio (Bergamo) e Albano S. Alessandro (Bergamo).

(Omissis)

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30977 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Chimiberg - S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale, 15, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di prima classe, denominato «Chimithion P.B.» già registrato al n. 2804 con decreto ministeriale 7 gennaio 1980 preparato anche negli stabilimenti delle imprese Bayer Italia - S.p.a.; Chemia - S.p.a.; Silia - S.p.a. e Siapa - S.p.a. ubicati in Filago (Bergamo); S. Agostino (Ferrara); Aprilia (Latina) e S. Vincenzo di Galliera (Bologna), autorizzati con decreti ministeriali 7 giugno 1984; 11 novembre 1975; 31 ottobre 1974 e 17 marzo 1973.

(Omissis)

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30978 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

È autorizzata a nome dell'impresa Chimiberg - S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale, 15, a seguito di trasferimento di proprietà del prodotto, la registrazione del presidio sanitario di terza classe, denominato «Sivamcarb Piralid», registrato al

n. 1124 con decreto ministeriale 12 marzo 1973 già intestato a nome dell'impresa Sivam - S.p.a. con sede in Milano, via Scarlatti, 30.

È autorizzata la produzione del suddetto prodotto nello stabilimento dell'impresa Diachem - S.p.a., ubicato in Albano S. Alessandro (Bergamo), autorizzato con decreto ministeriale 20 febbraio 1973.

È revocato l'autorizzazione per la produzione del prodotto nello stabilimento stesso concesso a suo tempo all'impresa Sivam.

(Omissis)

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30979 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

È autorizzata l'estensione dei campi d'impiego del presidio sanitario di quarta classe, denominato «Clomitane» dell'impresa Chimiberg - S.p.a. con sede in Albano S. Alessandro (Bergamo), via Tonale, 15, già registrato al n. 3819 con decreti ministeriali in data 11 settembre 1980 e 22 giugno 1988 preparato negli stabilimenti già autorizzati.

(Omissis)

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30980 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis)

Decreta:

L'impresa Siapa - S.p.a. con sede in Napoli, via Pontano, 44, è autorizzata a produrre, a scopo di vendita, il presidio sanitario di terza classe, denominato «Foxynil Pasta» con la composizione ed alle condizioni indicate nelle etichette, preparato nel proprio stabilimento ubicato in S. Vincenzo di Galliera (Bologna) e autorizzato con decreto ministeriale 17 marzo 1973.

Il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 7894.

(Omissis)

Roma, 30 novembre 1989

p. Il Ministro: Marinucci.

C-30981 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini - S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via G. Lorenzini, 2/4, codice fiscale n. 02578030153, è autorizzata a modificare gli eccipienti della preparazione confetti × mg 30, nella confezione sottospesificata, della specialità medicinale denominata «Riabal» (prifinio brumuro), come di seguito indicato: aggiunta di cera bianca, cera carnauba, olio di ricino, paraffina liquida e polisorbitanmonopalmitato; variazione quantitativa di: gomma arabica, gomma lacca, saccarosio e titanio biossido.

La specialità medicinale di cui trattasi, registrata a nome della succitata ditta Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini - S.p.a., è prodotta sia nell'officina farmaceutica consortile IBI - Giovanni Lorenzini, - S.p.a. - IBI Sud - S.p.a., sita in Milano, via G. Lorenzini, 2/4, sia in quella consortile tra le medesime ditte sita in Aprilia (Latina), via di Fossignano, 2, alle condizioni di cui al decreto ministeriale del 2 giugno 1979.

Alla confezione della preparazione in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 confetti × mg 30	023544036	0QGJ74

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

I lotti della preparazione di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione in eccipienti precedentemente autorizzata, possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

(Omissis).

Roma, 20 giugno 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-30986 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Seloken» (metoprololo tartrato) nelle preparazioni e confezioni sottoindicate, già registrata a nome della ditta Essex (Italia) S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Ripamonti, 89, codice fiscale n. 00889060158, è ora registrata a nome della ditta Astra (Italia) S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Ripamonti, 89, codice fiscale n. 08817330155, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica consortile Essex (Italia) S.p.a. S.C.A. Stabilimenti Chimici dell'Adda S.p.a., sita in Comazzo (Milano), via Kennedy, 5, ove ne veniva effettuata la preparazione.

Alle sottospesificate confezioni della specialità medicinale di cui trattasi viene confermato il codice di seguito indicato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
50 compresse 100 mg	023616028	0QJQJW
28 compresse 200 mg tipo retard	023616042	0QJQKB
5 fiale 5 ml 5 mg (confezione riservata agli Ospedali e Case di cura)	023616055	0QJQKR

I prezzi di vendita al pubblico sono quelli stabiliti dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 20 giugno 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-30988 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La specialità medicinale denominata «Selozide» 30 compresse, già registrata a nome della ditta Essex (Italia) S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Ripamonti, 89, codice fiscale n. 00889060158, è ora registrata a nome della ditta Astra (Italia) S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Milano, via Ripamonti, 89, codice fiscale n. 08817330155, la quale è autorizzata a produrla nell'officina farmaceutica consortile Essex (Italia) S.p.a. S.C.A. Stabilimenti Chimici dell'Adda S.p.a. - Astra (Italia) S.p.a., sita in Comazzo (Milano), via Kennedy, 5, ove ne veniva effettuata la preparazione.

Alla citata confezione della specialità medicinale di cui trattasi viene confermato il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
30 compresse	024746012	0RM60W

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione del prodotto.

(Omissis).

Roma, 20 giugno 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-30989 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta dott. Formenti S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Correggio, 43, codice fiscale n. 00795180157, è autorizzata a porre in vendita la specialità medicinale denominata «Macrodantin» (nitrofurantoina), nelle preparazioni e confezioni sottospecificate, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile dott. Formenti S.p.a. - Boots Formenti S.p.a. - Prodotti Formenti S.r.l. - Farmaceutici Formenti S.p.a. - Puropharma S.r.l. - Hammer Pharma S.r.l. - Blue Cross S.p.a. - Laboratorio Chimico Farmaceutico Giorgio Zoja S.p.a., sita in Origgio (Varese).

Alle confezioni della specialità medicinale in parola sono attribuiti i codici di seguito riportati, costituenti, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 capsule da 50 mg	027321013	0U1SPP
20 capsule da 100 mg	027321025	0U1SQ1

Le confezioni 20 capsule da mg 50 e da mg 100 sono collocate nella classe a) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo a quello della data del presente decreto.

Le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito sono quelle stabilite dall'art. 6 comma 5 del decreto-legge 265 del 28 luglio 1989.

I prezzi di vendita al pubblico sono stabiliti, come da provvedimento CIP n. 10/89 del 4 aprile 1989, in L. 6.255 per la confezione codice 027321013 ed in L. 9.670 per la confezione codice 027321025.

La preparazione capsule da 50 mg costituisce prodotto base, mentre la restante preparazione costituisce serie, ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni

comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 1° settembre 1989

Il Ministro: De Lorenzo.

C-30990 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

Le sottoelencate specialità medicinali, già registrate a nome della ditta Sigurtà - S.r.l. con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 210 codice fiscale n. 06507380159, sono ora registrate, in conseguenza della fusione per incorporazione specificata nelle premesse, a nome della ditta Bayropharm Italiana - S.r.l., con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa, 210, codice fiscale n. 00829950153, che le produrrà nelle officine farmaceutiche consortili Bayer Italia - S.p.a.; Bayropharm Italiana - S.r.l.; Miles Italiana - S.p.a., site una in Valeggio sul Mincio (Verona) e una in Garbagnate Milanese (Milano), via delle Groane, 126, alle condizioni indicate nelle premesse, come appresso indicato:

Officina Farmaceutica Consortile, sita in Valeggio sul Mincio (Verona)

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Transpulmina:		
Balsamica: 20 pastiglie	003008012	02VTJD
Adulti: 6 supposte	003008024	02VTJS
Bambini: 6 supposte	003008036	02VTK4
Gel: 20 g	003008048	02VTKJ
Antitosse: 20 pastiglie	003008063	02VTKZ
Xival:		
10 confetti	007944010	07LFUB
24 confetti	007944022	07LFUQ
Neutrolac:		
36 compresse	016371027	0HMMBM
18 bustine	016371041	0HMMC1
Priovit 12:		
40 pastiglie	020699017	0MRPW9
forte 20 pastiglie	020699029	0MRPWP
forte 40 pastiglie	020699029	0MRPWR
Ulcelac:		
36 compresse	021730015	0NR4QZ
36 bust. pov. 3 g	021730027	0NR4RC
Felison:		
30 capsule 15 mg	022715015	0PP6N7
30 capsule 30 mg	022715027	0PP6NM
Control:		
30 compresse 1 mg	022959011	0PWNX3
20 compresse 2,5 mg	022959023	0PWNXH
Keto:		
«50» 30 capsule 50 mg	023324015	0Q7TCH
«100» 10 supposte 100 mg	023324027	0Q7TCV
Gastromet:		
50 compresse 200 mg	023608021	0QJGQP
50 compresse 400 mg	023608045	0QJGRF
Broncaspin:		
20 capsule 500 mg	023697016	0QM5MS
Ad. 10 supposte 1,2 g	023697042	0QM5NL
BB 10 supposte 0,5 g	023697055	0QM5NZ

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Transpulmina: gola 20 pastiglie	023837014	0QRGBQ
Sigartil: 50 capsule 100 mg	02402525	0QX5Y1
Darkene: 30 compresse 2 mg	024056018	0QY46L
30 capsule 2 mg	024056020	0QY46N
Idrotal: 20 compresse	024474049	0RBWG1
50 compresse	024474052	0RBWG4
Sanipirina: 30 compresse 500 mg	025038098	0RW38L
AD 10 supposte 600 mg	025038124	0RW39D
BB 10 supposte 300 mg	025038136	0RW39S
Latt. 10 supposte 150 mg	025038148	0RW3B4
Officina Farmaceutica Consortile, sita in Garbagnate Milanese (Milano)		
Transpulmina: Gel 20 g	003008048	02VTKJ
flacone sciroppo 200 ml	003008051	02VTKM
Mitigal: flacone 100 g	006540013	067LRF
ung. 40 g	006540025	067LRT
Vinci: 20 compresse 500 mg	007659028	079RJN
15 flaconcini orali g l	007659030	P79RJQ
10 compresse effervescenti g l	007659042	079RK2
20 compresse effervescenti g l	07659055	079RKH
Transpulmina Rino: Flacone nebulizzatore 15 ml	014570028	0FWNKD
Citoliver: flacone sciroppo 200 ml	019616010	0LQN8B
40 perle	019616034	0LQN92
Priovit Calcium: 10 compresse effervescenti	021533017	0NK4BT
Gastromet: sciroppo 200 ml 4%	023608060	0QJGRW
Broncaspin: 20 capsule 500 mg	023697016	0QM5MS
AD suspens 200 ml 5%	023697028	0QM5N4
Broncaspin: BB suspens. 200 ml 3,3%	023697030	0QM5N6
Traspulmina gola: flacone nebulizzatore 30 ml	023837026	0QRGC2
flacone nebulizzatore 50 ml	023837038	0QRGCG
Darkene: flacone gocce 0,2% 30 ml	024056032	0QY470
Emorhalt: 30 compresse 500 mg	024185023	0R225Z
Lasoven Gel: gel 40 g	024209013	0R2TMP

Denominazione e confezioni	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
Idrotal: suspens. orale 200 ml	024474064	0RBWGJ
Sanapirina: 10 compresse effervescenti 500 mg	025038100	0RW38N
BB sciroppo 100 ml	025038112	0RW390

I prezzi di vendita al pubblico delle confezioni delle specialità medicinali suddette sono quelli stabiliti dai provvedimenti C.I.P. in vigore.

La predetta Bayropharm Italiana - S.r.l. è autorizzata a riportare sulle etichette e sui fogli illustrativi delle specialità medicinali che porrà in commercio la propria ragione sociale, con a fianco l'indicazione del gruppo di appartenenza (Gruppo Bayer) e per i prodotti: Transpulmina balsamica (20 pastiglie), Transpulmina antitosse (20 pastiglie), Transpulmina Rino nebulizzatore (flacone 15 ml), Transpulmina gola (20 pastiglie), Transpulmina (6 supposte AA, 6 supposte BB, gel 20 g, sciroppo 200 ml), Xival (10 e 24 confetti), Neutrolac (36 compresse e 18 bustine granulato), Ulcelac (36 compresse e 36 bustine polvere 3 g), Felison (30 capsule 15 mg e 30 capsule 30 mg), Control (30 compresse 1 mg e 20 compresse 2,5 mg), Keto (30 capsule 50 mg e 10 supposte 100 mg), Gastromet (50 compresse 200 mg, 50 compresse 400 mg e flacone 200 ml di sciroppo), Sigartil (50 capsule 100 mg), Darkene (30 compresse 2 mg, 30 capsule 2 mg e 30 ml gocce) e Sanipirina (30 compresse 500 mg, 10 compresse effervescenti 500 mg, 100 ml BB sciroppo, 10 supposte AA 600 mg, 10 supposte BB 300 mg e 10 supposte lattanti 150 mg) anche il «logo-marchio», debitamente registrato, che distingue la linea commerciale Sirgutà.

La società stessa è autorizzata, altresì, ad indicare sulle etichette dei prodotti in parola l'officina farmaceutica consortile di produzione.

Ai fini dell'ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 83 del 25 marzo 1980 e nel decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984, si deve continuare ad avere riguardo alla data di prima registrazione dei prodotti di cui trattasi.

(Omissis)

Roma, 4 luglio 1989

Il Ministro: Donat-Cattin.

C-30987 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Farmitalia Carlo Erba - S.r.l., codice fiscale n. 07608290156, con sede legale e domicilio fiscale in Milano, via C. Imbonati n. 24, è autorizzata a porre in vendita la preparazione «Granulato effervescente aromatizzato al pompelmo, dosato a g l», in confezione da 10 bustine, della specialità medicinale denominata «Ascorbina» (farmaco di automedicazione), già registrata in altre preparazioni e confezioni, da prodursi nell'officina farmaceutica consortile Farmitalia Carlo Erba - S.r.l. - Vetem - S.p.a., sita in Ascoli Piceno, località Marino del Tronto.

La preparazione in parola è collocata nella classe C) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

Alla confezione della preparazione di cui si tratta è attribuito il codice di seguito riportato, costituente, a tutti gli effetti di legge, numero di autorizzazione all'immissione in commercio:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 bustine di polvere effervescente al pompelmo dosate a g 1	002952063	02U2VZ

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto di L. 4.500 per la citata confezione codice n. 002952063, è quello indicato dalla Società interessata, in conformità a quanto stabilito dal provvedimento CIP n. 30/83 in data 22 dicembre 1983.

La preparazione Granulato effervescente aromatizzato al pompelmo, dosato a g 1, nella confezione sottospecificata, costituisce categoria ai sensi dell'art. 12 del regio decreto 3 marzo 1927, n. 478.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

(Omissis).

Roma, 9 giugno 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-30982 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Società Ravizza - S.p.a. per l'Industria Chimica e Farmaceutica, con sede legale e domicilio fiscale in Muggiò (Milano), via Europa n. 35, codice fiscale n. 08501270154, è autorizzata a modificare la composizione delle preparazioni granulare da mg 200 e da mg 300, nelle confezioni sottospecificate, della specialità medicinale denominata «Attentil» (fipexide) come di seguito indicato:

per la preparazione granulare da mg 200: sostituzione di fipexide cloridrato mg 200 con fipexide base mg 183;

per la preparazione granulare da mg 300: sostituzione di fipexide cloridrato mg 300 con fipexide base mg 274.

La specialità medicinale succitata, registrata a nome della Società Ravizza - S.p.a. per l'Industria Chimica e Farmaceutica è prodotta nell'officina farmaceutica comune Ravizza - S.p.a. per l'Industria Chimica e Farmaceutica - Knoll - S.p.a., sita in Muggiò (Milano), viale Europa n. 35.

Alle confezioni delle preparazioni di cui trattasi come sopra modificate, vengono attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
20 bustine da mg 183	024393047	0R8FBR
20 bustine da mg 274	024393050	0R8FBU

I prezzi di vendita al pubblico delle preparazioni in parola sono stabiliti, come da provvedimento CIP 23/88 del 9 dicembre 1988, in L. 6.410 per la confezione codice 024393047 ed in L. 7.955 per la confezione codice 024393050.

Le preparazioni di cui trattasi, già prescrivibili a carico del Servizio Sanitario Nazionale, restano collocate nella classe A) di cui al comma 4 dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67, ferme restando le quote di partecipazione alla spesa da parte dell'assistito previste dall'art. 1, comma 6, del decreto-legge 27 aprile 1989, n. 152.

I lotti delle preparazioni medesime, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione precedentemente autorizzata, contraddistinti dai numeri di codice in precedenza attribuiti, devono essere ritirati dal commercio entro il 31 dicembre 1989.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo Ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 4 luglio 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-30983 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La Società Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, via Amelia n. 70, codice fiscale n. 03907010585, è autorizzata a produrre la preparazione tubetto g 10 di pomata della specialità medicinale denominata «Etaproctene», registrata a proprio nome, oltre che nell'officina farmaceutica della ditta stessa sita in Ancona, località Pontelongo, anche in quella sita in località Misterbianco, Catania, s.s. 12, km 4,600, alle condizioni di cui alle premesse.

Alla sottospecificata confezione della preparazione in parola resta attribuito il codice di seguito indicato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
tubetto da g 10 di pomata	015064013	0GCQYF

Il prezzo di vendita al pubblico è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

(Omissis).

Roma, 20 luglio 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-30984 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. - S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia n. 70, codice fiscale n. 03907010585, è autorizzata a far effettuare, per un ulteriore periodo di ventiquattro mesi a decorrere dal 4 giugno 1989, dalla ditta Lafar - S.r.l., presso l'officina farmaceutica comune Lafar - S.r.l. - Pierzoo - S.p.a., sita in Milano, via Noto n. 7, la fase di produzione relativa alla liofilizzazione della preparazione «Dobetin totale 1000» iniettabile per via intramuscolare, nella confezione sottospecificata, della specialità medicinale denominata «Dobetin totale 500» registrata a proprio nome.

La succitata ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. - S.p.a. continuerà ad espletare nella propria officina farmaceutica tutte le altre fasi di produzione nonché i relativi controlli della preparazione di cui trattasi.

Alla sottospecificata confezione della preparazione in parola resta attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
------------	--------	---

Dobetin totale «1000»:

5 fiale di liof + 5 fiale di solv uso intramuscolare	020940021	0MZ17P
---	-----------	--------

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto è quello stabilito dai provvedimenti CIP in vigore.

Ferma restando la responsabilità della ditta Lafar - S.r.l. limitatamente alla fase produttiva ad essa affidata, la ditta Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco A.C.R.A.F. - S.p.a. è comunque responsabile della produzione, del controllo e del commercio della preparazione di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 20 luglio 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-30985 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona**

La ditta Golf Ca' degli Ulivi - S.r.l. con sede in via Borgogna 5, Milano, ha presentato domanda in data 16 febbraio 1989, per derivare dal Sorgive Marciaga in località Marciaga del comune di Costermano massimi moduli 0,030 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30991 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona**

La ditta Immobiliare Marciaga - S.r.l. con sede in via Borgogna 5, Milano, ha presentato domanda in data 28 settembre 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località Marciaga del comune di Costermano massimi moduli 0,020 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30992 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona**

La ditta Golf Ca' degli Ulivi - S.r.l. con sede in via Borgogna 5, Milano, ha presentato domanda in data 27 settembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea in località Rossar del Comune di Costermano massimi moduli 0,100 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30993 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona**

La ditta Antonietti Alessandro, con sede in via Ponte Roffiolo I, Verona, ha presentato domanda in data 5 maggio 1989, per derivare dalla falda sotterranea Cave Biondani, F.sa Bolletta in località Buttapietra (Cave Biondani) del comune di Buttapietra, massimi moduli 2,750 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30994 (A pagamento).

**REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona**

La ditta Caven Cooperativa Allevatori del Veneto, con sede in località Salette, Nogarole Rocca, ha presentato domanda in data 27 aprile 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località via Padovana del comune di Arcole, massimi moduli 0,070 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30995 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Castagnini Renzo, con sede in via Sasse 51/A, Verona, ha presentato domanda in data 17 maggio 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località Castiglione-S. Michele Extra del comune di San Michele Extra Verona, massimi moduli 0,036 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30996 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Sabaini Angelo, Adolfo, con sede in via Santa Giustina, Illasi (Verona), ha presentato domanda in data 12 luglio 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località Forziello-Marmontea del comune di Illasi, massimi moduli 0,370 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30997 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Persi Dorina, con sede in Nogara, ha presentato domanda in data 3 settembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea, in località Montalto Corte Canova del comune di Nogara, massimi moduli 0,10 d'acqua, per gli usi irrigui di un fondo di Ha 12 circa di terreni.

Verona, 1° dicembre 1988

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30998 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il Consorzio Ortofrutticolo di Belfiore C.O.B. con sede in via Linale n. 4, Belfiore, ha presentato domanda in data 12 giugno 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località via Linale del comune di Belfiore massimi moduli 0,366 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-30999 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Zamboni Benvenuto, con sede in via Piopazza n. 5, San Pietro di Morubio, ha presentato domanda in data 29 maggio 1989, per derivare del Fosso Pannocchia in località Piatton del comune di Cerea massimi mod. 0,070 d'acqua per gli usi piscicoltura.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31000 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Montecchio Giovanni, con sede in Villabartolomea, ha presentato domanda in data 16 settembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea, in località Valle Marola del comune di Villabartolomea, massimi moduli 0,0115 d'acqua, per usi ittici.

Verona, 1° dicembre 1988

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31001 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Pasini Giacomo, con sede in Monteforte d'Alpone, ha presentato domanda in data 5 settembre 1988, per derivare dalla Sorgente Fittà, in località Fittà del comune di Monteforte d'Alpone, massimi moduli 0,0005 d'acqua, per gli usi irrigui di Ha 2.94.79 di terreni.

Verona, 1° dicembre 1988

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31002 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Ibernì Giuseppe, con sede in Verona, ha presentato domanda in data 26 luglio 1988, per derivare dalla falda sotterranea, in località Poiano del comune di Verona, massimi moduli 0,04 d'acqua, per gli usi irrigui di Ha 1.85.02 di terreni.

Verona, 1° dicembre 1988

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31003 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Zambon Lorenzo, con sede in via Zamboni n. 1, Roncà, ha presentato domanda in data 5 maggio 1989 per derivare dalla Valle della Chiesa in località Ponte Fuman del comune di Roncà massimi moduli 0,020 d'acqua, per usi irrigazione.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31004 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il comune di Zevio con sede in piazza Toscana, 1 - Zevio (Verona), ha presentato domanda in data 19 maggio 1989 per derivare dalla falda sotterranea in località via Puccini del comune di Zevio massimi moduli 0,500 d'acqua per gli usi vivificazione, igiene ambientale, acquacoltura, piscicoltura e pesca sportiva.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31005 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Bragantini Marco e Figli - S.n.c. con sede in Viale del Lavoro - ZAI - San Martino Buon Albergo, ha presentato domanda in data 5 giugno 1989 per derivare dalla falda sotterranea in località Viale del Lavoro - ZAI - del comune di San Martino Buon Albergo massimi moduli 0,060 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31006 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta comune di Ferrara di Monte Baldo con sede in C/o Sede Municipale Ferrara di Monte Baldo (Verona), ha presentato domanda in data 16 marzo 1989 per derivare dalla sorgente Montecatini in località Feniletto/Valle del Mur del comune di Ferrara di Monte Baldo massimi moduli 0,020 d'acqua per gli usi potabili civile.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31007 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Boschi Domenico con sede in via Municipio, 1 - Selva di Progno (Verona), ha presentato domanda in data 10 agosto 1989 per derivare dalla sorgente Valle Mandrie in località Revolto del comune di Selva di Progno massimi moduli 0,002 d'acqua per gli usi potabili e domestici vari.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31008 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta comune di Ferrara di Monte Baldo con sede in C/o Sede Municipale Ferrara di Monte Baldo, ha presentato domanda in data 16 marzo 1989 per derivare dalla sorgente Prazzagano in località Prazzagano/Valle Riserve del comune di Ferrara di Monte Baldo massimi moduli 0,050 d'acqua per gli usi potabili civile.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31009 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Olivieri Giovanni e Figli, con sede in Vigasio, ha presentato domanda in data 29 agosto 1988 per derivare dalla falda sotterranea, in località Ciringhelli del comune di Vigasio, massimi moduli 0,14 d'acqua, per gli usi industriali di uno stabilimento per la lavorazione degli ortaggi.

Verona, 1° dicembre 1988

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31010 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il Consorzio Dugal Parol, con sede in Nogara, ha presentato domanda in data 18 gennaio 1989 per derivare dal condotto Tartarello, in località Dossetto di Brancon del comune di Nogara, massimi moduli 0,40 d'acqua, per l'irrigazione di un compresorio di Ha 38.60.20 di terreni.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31011 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il comune di Selva di Progno, ha presentato domanda in data 1° dicembre 1988, per derivare dalla sorgente Minertal, in località Fraselle del comune di Selva di Progno, massimi moduli 0,05 d'acqua, per gli usi potabili del comune stesso.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31012 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La Società Marmifera Alpina, con sede in Dolcè, ha presentato domanda in data 31 gennaio 1989, per derivare dalla falda sotterranea, in località Volargne del Comune di Dolcè, massimi moduli 0,00096, d'acqua, per gli usi industriali di uno stabilimento per la lavorazione del marmo.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31013 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Arduini Elio, con sede in Verona, ha presentato domanda in data 19 dicembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea, in località Corte Salvi del comune di Verona, massimi moduli 0,20, d'acqua, per gli usi irrigui di circa due ettari di terreno.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31014 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Tomezzoli Odillia con sede in S. Giovanni Lupatoto, ha presentato domanda in data 1° febbraio 1989, per derivare dalla sorgente Chiccheri in località Chiccheri del comune di Tregnago massimi moduli 0,040 d'acqua, per usi irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31015 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Roncari Bruno e C., con sede in Vestenanova, ha presentato domanda in data 1° febbraio 1989, per derivare dalla sorgente Ragano, in località Ragano del comune di Vestenanova, massimi moduli 0,01 d'acqua, per gli usi domestici.

Verona, 2° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31016 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Società Nacanco - S.p.a., con sede in via Molino Vecchio, 48, Nogara, ha presentato domanda in data 20 marzo 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località Molino Vecchio/zona industriale del comune di Nogara massimi moduli 0,200 per gli usi industriali.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31017 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Dall'Oca Danilo/Dall'Oca Felice, con sede in via Roma, 20, Gazzo Veronese (Verona), ha presentato domanda in data 13 aprile 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località Roncanova/Gazzo Veronese del comune di Gazzo Veronese massimi mod. 0,100 d'acqua per gli usi di irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31018 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Romanato Sandro con sede in via Molino di Sopra Nogara ha presentato domanda in data 10 gennaio 1989, per derivare dal Fossa Detta Pila in località via Molino d/S Nogara del comune di Gazzo Veronese massimi moduli 0,450 d'acqua per gli usi piscicoltura.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31019 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Hochstetter Friedrich con sede in località Panego Negrar (Verona) ha presentato domanda in data 10 aprile 1987 per derivare dal rio della Sorte in località Proale di Mazzano del comune di Negrar massimi moduli 0,015 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31020 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il Consorzio di Irrigazione «Giara», con sede in Illasi, ha presentato domanda in data 1° settembre 1988 per derivare dalla falda sotterranea, in località Rodezzo del comune di Illasi, massimi moduli 0,45 d'acqua, per l'irrigazione di un comprensorio consortile di Ha 89.65.11 di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31021 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Pescetta Ottorino, con sede in Torri del Benaco, ha presentato domanda in data 19 settembre 1988 per derivare dalla Valle «Cop», in località Loncrino del comune di Torri del Benaco, massimi moduli 0,01 d'acqua, per gli usi irrigui di circa Ha 1 di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31022 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Vantini Sergio, con sede in Verona, ha presentato domanda in data 27 gennaio 1989 per derivare dalla falda sotterranea, in località Bassona del comune di Verona, massimi moduli 0,14 d'acqua, per gli usi irrigui su un fondo di Ha 8 circa di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31023 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Menegolo Francesco, con sede in Montecchia di Crosara, ha presentato domanda in data 22 dicembre 1988 per derivare dalla Valle della Grola, in località Vicentini del comune di Montecchia di Crosara, massimi moduli 0,004 d'acqua, per gli usi irrigui di circa 3 Ha di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31024 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Speri Pierpaolo/Marogna Albino, con sede in via F. Piccoli 1 Negrar (Verona), ha presentato domanda in data 2 maggio 1989 per derivare dalla sorgente «La Gioana» in località Negrar/FR. Prun, località Perarolo del comune di Negrar massimi moduli 0,050 d'acqua per gli usi abbeveraggio bestiame.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31025 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Menegotti Bruno, con sede in via Madonnina di Prabiano, 17 Villafranca di Verona, ha presentato domanda in data 24 marzo 1989 per derivare dal fiume Tione dei Monti in località Madoninna di Prabiano del comune di Villafranca, massimi moduli 0,030 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31026 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta società S.A.I.R.S.A.S., con sede in C/o Tenuta San Bernardino Vigasio, ha presentato domanda in data 7 marzo 1989 per derivare dalla Fossa Morandina in località Isola Alta del comune di Vigasio massimi moduli 0,140 per gli usi irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31027 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Bigliardi Paola, con sede in Nogarole Rocca, ha presentato domanda in data 16 dicembre 1986, per derivare dalla falda sotterranea, in località Le Colombare del comune di Nogarole Rocca, massimi moduli 1,167 d'acqua per l'irrigazione di un fondo di Ha 60 circa.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31028 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta P.A.C. con sede in via Ronchi - Z.A.I. Angiari (Verona), ha presentato domanda in data 6 febbraio 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località Ronchi del comune di Angiari massimi moduli 0,083 d'acqua, per usi industriali.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31029 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

LA ditta Chemin Palma Maria Franca, con sede in via Bronzetti n. 11, Verona, ha presentato domanda in data 15 maggio 1989 per derivare dalla falda sotterranea in località Maffea del comune di Zevio massimi moduli 0,100 d'acqua, per usi irrigui di Ha 12.77.00.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31030 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La Società Rero, con sede in Cavaion Veronese, ha presentato domanda in data 7 novembre 1988, per derivare dalla Val Quarole, in località Ceriel di Sotto del comune di Cavaion Veronese, massimi moduli 0,03 d'acqua, per usi irrigui di circa Ha 1.01.98 di terreni, per usi domestici vari.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31031 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Brunelli Rino, con sede in Villafranca, ha presentato domanda in data 12 dicembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea, in località Pozzomoretto del comune di Sommacampagna, massimi moduli 0,20 d'acqua, per l'irrigazione di un fondo di Ha 8 di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31032 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Marmortreppen - S.p.a., con sede in Camporegio Rivoli Veronese, ha presentato domanda in data 30 novembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea in località Camporegio del comune di Rivoli Veronese, massimi moduli 0,200 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31033 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Tescaroli Renato e Giorgio, con sede in via Belfiore, Isola della Scala, ha presentato domanda in data 18 gennaio 1989, per derivare dalla falda d'acqua sotterranea in località Belfiore del comune di Isola della Scala, massimi moduli 0,350 d'acqua per gli usi piscicoltura.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31034 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Bertani Rosa Hernandez, con sede in Verona, ha presentato domanda in data 17 dicembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea, in località Monticelli del comune di Lavagno, massimi moduli 0,10 d'acqua per l'irrigazione di Ha 5.42.00 di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31035 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Sarte Giorgio, con sede in via San Gabriele 11, Isola della Scala (Verona), ha presentato domanda in data 4 maggio 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località San Gabriele del comune di Isola della Scala, massimi moduli 0,180 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31036 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La Società Benin Nano - S.n.c., con sede in via San Rocchetto 54, Belfiore, ha presentato domanda in data 6 agosto 1988, per derivare dalla falda sotterranea in località San Rocchetto del comune di Belfiore, massimi moduli 0,180 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 27 novembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31037 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Tomelleri Riccardo e C., con sede in Verona, ha presentato domanda in data 28 novembre 1988, per derivare dalla falda sotterranea, in località Battistina del comune di Mozzecane, massimi moduli 0,08 d'acqua, per usi ittici, con la restituzione delle acque reflue nella fossa Giarelletta.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31038 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Jenna Paolo Costruzioni, con sede in via Magellano 8, Verona, ha presentato domanda in data 20 febbraio 1989, per derivare dal fiume Adige in località via Magellano (Verona), del comune di Verona, massimi moduli 0,010 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31039 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Società Big Dolby Company - S.p.a., con sede in corso Fanti 66, Carpi (Modena), ha presentato domanda in data 19 dicembre 1988, per derivare dal Lago di Garda in località Cisano-Querce del comune di Bardolino, massimi moduli 0,01 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31040 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Zocca Giovanni, Zocca Mario, Frapporti Ida, Zampieri Adelino, con sede in via San Salvador, Bussolengo, ha presentato domanda in data 3 febbraio 1989, per derivare dal Valle della Fontana in località Valle della Fontana del comune di Torri del Benaco, massimi moduli 0,023 d'acqua per gli usi irrigazione.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31041 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta C.M.S. - S.r.l. - Costruzioni Meccaniche Specializzate, con sede in via s.s.11, 133 - Colognola ai Colli, ha presentato domanda in data 10 marzo 1989, per derivare dalla falda sotterranea in località Z.A.I. del comune di Colognola ai Colli, massimi moduli 0,083 d'acqua per gli usi industriali.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31042 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

La ditta Battocchia Elvira, con sede in via Forzietto 3, Colognola ai Colli (Verona), ha presentato domanda in data 27 agosto 1988, per derivare dalla falda sotterranea in località Forzietto del comune di Colognola ai Colli, massimi moduli 0,250 d'acqua, per usi irrigui di Ha 13.75.62.

Verona, 1° settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31043 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-30510 riguardante convocazione di assemblea della FINDES - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1989, alla pagina 21, al punto 1) dell'ordine del giorno dove è scritto: «Nomina rappresentante comune prestito obbligazionario di L. 2.100.000 al 1984-1994 e fissazione compenso», si deve intendere: «1) Nomina rappresentante comune prestito obbligazionario di L. 2.100.000.000 1984-1994 e fissazione compenso».

Invariato il resto.

C-117

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGOS GESTIONI PATRIMONIALI - S.p.a.	3
AGOSFID - S.p.a. Servizi di Amministrazioni Patrimoniali	3
BARSENTO - S.p.a.	2
CALZATURIFICIO LORD BACK - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE	8
CERAMICHE SENESI - S.p.a.	4
CONCERIA DEL CHIANTI - S.p.a.	1
D'APPOLONIA - S.p.a.	4
FANINI S.I.M. - S.p.a. Società Industrie Meccaniche	4
FIDENZA VETRARIA - S.p.a.	2
FIN A.B.C. - S.p.a.	3
FIN.A.SO.CRI. - S.p.a.	7
FRIULANA POMPE - S.p.a.	6
HAY TRIVENETO - S.p.a.	6
IMMOBILIARE CENTRO ELLERA - S.p.a.	3
IMMOBILIARE MASIERA - S.p.a.	5
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA	7
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA TOSCANA e Sezioni Opere Pubbliche	7
JENOPTIK ITALIA - S.p.a.	6
LIGNUM - S.p.a.	2
MC CANN ERICKSON ITALIANA - S.p.a.	7
PUBBLICA PRIMOMERCATO - S.p.a.	6
S.I.V.I. - S.p.a. Silfe International Veicoli Industriali	5
SAN PELLEGRINO - S.p.a.	7
SAMPRE - S.p.a.	5
SEZIONE DI CREDITO FONDIARIO DELLA CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	2
SO.MO.CAR. - S.p.a. Società per la Movimentazione del Carbone	5
SOMOCAR - S.r.l.	5
STORK POMPE - S.p.a.	6
SUPERPLAST ITALIA - S.p.a.	4
T.A.L. - S.p.a. Tubi Acciaio Lombarda	3
TARTARICA MEDITERRANEA - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbs s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie Indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
- annuale	L. 296.000
- semestrale	L. 160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 52.000
- semestrale	L. 36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 166.000
- semestrale	L. 90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 556.000
- semestrale	L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L. 2.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 0 8 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600